

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

DICHIARAZIONE AMBIENTALE FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE



*Allegato IV del Regolamento CE 1221/2009
Regolamento CE 2026/2018*

2023-2026

*dati aggiornati
al 30.06.2025
rev. 14/10/2025*

L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E I SERVIZI

Nel contesto socio-economico provinciale di fine '800, caratterizzato da una grave crisi agraria e da una grande e profonda depressione socio-economica (1873-1896) nonché dal tracollo dell'industria e dalla forte emigrazione, prende le mosse il movimento cooperativo. Tale modello diventa presto la risposta per contribuire al miglioramento sociale ed economico delle persone, delle comunità e dei loro territori. Tra le numerose iniziative cooperative, sostenute dall'impegno profuso da tante persone (tra queste l'instancabile opera di don Guetti), si istituisce la Federazione Trentina della Cooperazione, per potenziare una stretta collaborazione tra tutte le diverse iniziative, coordinando e rafforzando un movimento ancora frammentato.

La Federazione Trentina della Cooperazione è oggi l'unica organizzazione di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo, giuridicamente riconosciuta, e operante sul territorio della Provincia Autonoma di Trento. La Federazione, fondata nel 1895 da don Lorenzo Guetti, riunisce **429 società**, attive in tutti i settori produttivi, e una base sociale costituita da **oltre 300.000 persone** (dati al 31.12.2024).

Si tratta di un elemento che distingue il Trentino cooperativo da altre organizzazioni regionali. Tutti i settori di imprenditorialità e tutte le aree merceologiche in cui opera la cooperazione trentina trovano nella Federazione un centro unitario di rappresentanza e di assistenza.

In particolare gli ambiti economici del sistema cooperativo riguardano quattro raggruppamenti settoriali (dati aggiornati al 31.12.2024)

- del **consumo**: 64 Famiglie Cooperative, circa 120.000 socie e soci, 360 punti vendita dei quali 226 rappresentano l'unico negozio di paese. 106 negozi di Famiglia Cooperativa hanno avuto il riconoscimento come SIEG (Servizi di interesse economico generale). Complessivamente 1745 collaboratrici e collaboratori
- dell'**agricoltura**: comprende i settori vitivinicolo, ortofrutticolo, lattiero-caseario e zootecnico con 18.330 ettari coltivati e 35.000 a pascolo, 79

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

imprese, 16.609 socie e soci conferitori e 2.948 collaboratrici e collaboratori.

- del **credito**: il settore conta 133.236 mila socie e soci, 11 Casse Rurali, 278 sportelli (di cui 52 fuori provincia) e 2.074 collaboratrici e collaboratori
- un quarto settore variegato in diverse tipologie di attività (**del lavoro, sociale, servizio e abitazione**). Si specifica:
 - cooperative sociali: 88 società, oltre 7.076 soci e 6.860 dipendenti. Valore della produzione di 262 milioni di euro.
 - cooperative di abitazione: sono 18 le cooperative di abitazione aderenti alla Federazione. Offrono soluzione abitative o parcheggio a una base sociale complessiva di 445 persone fisiche.
 - settore produzione lavoro e servizi: 125 società con circa 19mila soci e oltre 6.000 lavoratori. Valore della produzione 480 milioni di euro.

Alla Federazione aderiscono tanto le singole cooperative quanto i consorzi cooperativi di secondo grado, ovvero società tra cooperative che, coordinando e integrando l'attività di queste ultime, realizzano un sistema organizzativo di secondo livello.

Il consorzio ha permesso alle cooperative di superare i limiti imposti dalle ridotte dimensioni e di affrontare con successo, grazie a una maggiore massa critica, i vari mercati di riferimento.

Tra i consorzi di secondo grado: CAVIT, Trentingrana, SAIT, CLA (Consorzio Lavoro Ambiente), Melinda e Consolida.

Negli ultimi 10 anni le cooperative trentine hanno portato avanti un numero ampio di processi di fusione, pari a 47, con 107 imprese coinvolte come incorporanti o incorporate. Nel settore del credito, i processi di aggregazione hanno ridisegnato l'architettura del comparto.

Per approfondimenti: <http://www.cooperazionetrentina.it/Chi-siamo/La-Federazione>

La Federazione fa parte dell'ICA (International Cooperative Alliance), l'associazione indipendente e non governativa fondata a Londra nel 1895 che riunisce, rappresenta e assiste le cooperative di tutto il mondo. I valori e i principi condivisi sono espressi nella **Dichiarazione d'Identità Cooperativa**.

La Federazione ha adottato la **Carta dei valori** come strumento a sostegno dell'azione etica dei soci e della comunità. Tra i 18 valori individuati anche quello dello **sviluppo sostenibile**.

Nel dicembre 2017 la Federazione Trentina della Cooperazione ha approvato il nuovo **Statuto** che delinea una nuova identità dell'ente cooperativo.

L'ORGANIGRAMMA AZIENDALE

Le persone occupate in Federazione sono ad oggi 180 (119 donne e 61 uomini), in aumento di 4 unità rispetto al 2024. Di seguito l'organigramma dell'azienda aggiornato a ottobre 2025:

Pagina 2 di 33

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

Staff di Direzione	
Direttore generale Alessandro Ceschi (RD)	
Segreteria di presidenza e Direzione	
Ufficio Legislativo	
Comitato Guida per la parità di Genere	
Area Innovazione e servizi digitali	
Ufficio innovazione e servizi digitali	
Ufficio acquisti e manutenzione	
Ufficio progetti speciali (RSGA)	
Area Stampa e comunicazione	
Ufficio stampa e comunicazione	
Ufficio Marketing	
Area risorse umane e organizzazione	
Ufficio risorse umane	
Ufficio progetti internazionali	
Personale distaccato	
Distacco interno	
Area amministrazione	
Ufficio amministrazione	
Area servizi integrati	
Settore agricolo	
Settore consumo	
Settore produzione lavoro e servizi	
Settore sociali e abitazione	
Ufficio agevolazioni e finanziamenti (C.A.T.)	
Ufficio controllo di gestione	
Ufficio contabilità	
Ufficio fiscale operativo e segreteria soci	
Ufficio legale e sindacale	
Ufficio paghe	
Consulenza fiscale	
Divisione vigilanza	
Segreteria	
Area revisione cooperativa	
Area revisione legale manifatturiero	
Area revisione legale credito	
Area metodologie, pianificazione e risk management	
Area affari legali e progetti strategici per il credito cooperativo	
Ufficio Ebicre	
Ufficio Fondo pensione	
Area formazione e cultura cooperativa	
Ufficio formazione e cultura cooperativa	
Ufficio sviluppo responsabilità sociale d'impresa	

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato a fine 2019 le "Linee guida – Documento Vision Unitaria" in cui sono identificati i tratti distintivi della cooperazione rispetto alle altre imprese e cioè:

- scopo mutualistico e assenza di fini di speculazione privata;
- riconoscimento della centralità del socio, sia in termini di responsabilità partecipativa, sia in termini di opportunità di crescita individuale e professionale;
- assunzione dei bisogni del territorio, promozione dell'inclusione e della coesione sociale come basi nella costruzione di progetti e di reti;
- capacità di coniugare efficienza economica con efficacia e **sostenibilità sociale e ambientale**;
- trasparenza e responsabilità sociale.

I temi ritenuti prioritari dai diversi settori della Cooperazione Trentina sono stati declinati in:

1. Identità e partecipazione;
2. Unità e Rappresentanza istituzionale;
3. **Territorio, sostenibilità e impatto**;
4. Welfare e Nuova sussidiarietà;
5. Sviluppo imprenditoriale e reti;
6. Lavoro e formazione;
7. Vigilanza.

L'8 giugno 2023 è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione della Federazione Trentina della Cooperazione. Roberto Simoni è stato confermato Presidente per il prossimo triennio. L'Alta Direzione è rappresentata dal Consiglio di Amministrazione della Federazione.

La gestione del SGA compete all'**Area Innovazione e servizi digitali**.

RIFERIMENTI

Direttore generale e Rappresentante della Direzione:
dott. Alessandro Ceschi

FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE
via Segantini, 10 - 38122 Trento
Tel: 0461.898111 Fax: 0461.985431
e-mail: ftcoop@ftcoop.it - ftcoop@pec.cooperazionetrentina.it

Per approfondimenti e richiesta informazioni:
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale:
Dott. **Raul Daoli**, Ufficio Progetti speciali
raul.daoli@ftcoop.it

A livello organizzativo, la Federazione nel 2025 ha proseguito nel consolidamento del modello organizzativo impostato nel 2018.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

In particolare, l'attenzione è stata rivolta allo sviluppo di nuovi servizi e dell'attività di formazione alle associate, al fine di rafforzare il rapporto di servizio e fidelizzazione con le stesse, in un quadro complessivo di rilancio del ruolo politico-istituzionale e di rappresentanza della Federazione, per rendere la stessa più rispondente e veloce nel dare riscontro ai bisogni delle cooperative.

Si è poi proseguito sulla strada dei prepensionamenti, coinvolgendo i collaboratori in possesso dei requisiti professionali per l'accesso al "Fondo di solidarietà per il sostegno dell'occupabilità, dell'occupazione e del reddito del personale del Credito Cooperativo", anche nell'ottica del contenimento dei costi aziendali. Il lavoro da remoto è rimasto uno strumento centrale nell'ordinario svolgimento dell'attività lavorativa da parte dei collaboratori e delle collaboratrici della Federazione, anche in considerazione della positiva relazione tra produttività individuale e flessibilità. Grazie alle nuove modalità di lavoro anche gli spazi sono stati riadattati con moderni spazi di coworking alternati ai consueti uffici.

SERVIZI OFFERTI ALLE COOPERATIVE ASSOCIATE

I singoli **settori (cooperative agricole, Casse Rurali, consumo, lavoro-sociali-servizio-abitazione)** garantiscono il proprio contributo specifico alle associate in diversi ambiti. In generale oltre alla divulgazione di informazioni, la Federazione offre un supporto: fiscale per le dichiarazioni dei redditi, di bilancio nella chiusura dell'esercizio contabile, organizzativo per costituzione, fusione, scissione, liquidazione dell'impresa cooperativa, di pianificazione in merito alla programmazione dei budget e della gestione, di sostegno nella fase di richiesta di contributi all'ente pubblico e, talvolta, di assistenza rispetto all'uso di software specifici.

La **revisione** svolta presso le cooperative prevede verifiche sul regolare funzionamento degli organi sociali, sull'aderenza alle normative, sul rispetto dei parametri di mutualità, sul riscontro di una situazione economico-finanziaria equilibrata.

Il **servizio legale, fiscale e sindacale** supporta le associate attraverso consulenze legali, fiscali e sindacali, durante la gestione del contenzioso con clienti o fornitori, fornendo delucidazioni sull'applicazione delle norme in vigore, assistendo le cooperative nella gestione contrattuale tra datore di lavoro e personale.

Il **servizio paghe** garantisce la predisposizione periodica dei cedolini paga, provvede allo svolgimento di attività trasversali quali predisposizione delle dichiarazioni fiscali del datore di lavoro in veste di sostituto d'imposta e dichiarazioni Inail.

Il **servizio Stampa e comunicazione** offre un supporto alla Federazione e alle associate nella gestione del processo di comunicazione verso i soci e l'opinione pubblica in generale, per consolidare l'immagine della Cooperazione come sistema integrato d'impresa. Questo sia nell'editoria dei periodici interni alla

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

Federazione, sia nell'organizzazione di eventi e nella gestione dei rapporti coi media.

Ancora, **l'Ufficio legislativo**, che ha come interlocutori Confcooperative, Federcasse, Pat e Regione, permette di avere un supporto tecnico nelle sedi ufficiali. In materia di progetti europei, la Cooperazione garantisce inoltre la possibilità di verificare i bandi di finanziamento in corso e di promuovere rapporti con interlocutori di eccellenza a livello europeo.

La Federazione offre anche alle proprie associate **servizi di ricerca, analisi e supporto a progetti di sviluppo, di aggregazione della domanda di beni e servizi, di marketing e di rafforzamento della rete inter-cooperativa**.

Inoltre è impegnata nelle relazioni con il mondo della scuola, attraverso **l'Ufficio Educazione Cooperativa, in progetti europei** e in collaborazioni con l'ateneo trentino e gli enti locali nonché nella promozione di studi e ricerche.

SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE (CON RISVOLTI AMBIENTALI)

Solidea è la onlus di sistema della Cooperazione Trentina. Nata nel 2006, offre sostegno a progetti di solidarietà rivolti a persone e comunità che vivono in situazioni di povertà o di emergenza umanitaria, fornendo loro anche strumenti per l'autosviluppo in stile cooperativo. Gestisce il Fondo di solidarietà per l'autosviluppo, i Fondi per le emergenze umanitarie e altri Fondi attivati per sostenere progetti specifici di carattere temporaneo o progetti speciali. *Per approfondimenti: <http://www.solideaonlus.it/Home>*

Coopcasa è una società consortile di cui la Federazione detiene il 43% del capitale. Nata nel 2010 offre consulenza e sostegno alle cooperative edilizie del territorio. È costituita da un gruppo di tecnici ed esperti, capaci di curare l'intero iter delle iniziative edilizie nate in cooperativa, presenti sul territorio provinciale.

Nuovo Astra, Culture, Incontri, Comunità S.r.l. Impresa Sociale di cui la Federazione detiene il 27% del capitale. La società è stata costituita in data 21/12/2021 e chiuderà il primo esercizio il 31/12/2022; è la società nata per offrire alla comunità servizi culturali.

LA POLITICA AMBIENTALE E IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

La Federazione Trentina della Cooperazione ha deciso di implementare un Sistema di Gestione Ambientale conforme al Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS), convinta che l'approccio proattivo alle sfide ambientali sia ormai il segno distintivo delle organizzazioni di successo.

In questo senso la Federazione si propone in un ruolo di stimolo e guida sui temi dello sviluppo sostenibile e della certificazione ambientale per le associate, per promuovere una cultura di salvaguardia ambientale anche come fattore di competitività in un mercato che oggi è sempre più sensibile a questi temi.

Il documento di Politica Ambientale è stato rivisto e integrato dal nuovo Consiglio di amministrazione.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

In particolare, i principi di Politica ambientale riguardano nello specifico i seguenti 10 obiettivi:

1. LA COOPERAZIONE PER IL TERRITORIO

Garantire il presidio decentrato sul territorio trentino dell'azione del movimento cooperativo, sia in termini di diffusione dei valori cooperativi e di promozione della cultura dell'agire comune, che attraverso la presenza qualitativa di servizi diffusi in grado di rispondere ai bisogni sociali e di vitalità delle comunità. In particolare, grazie alla rete diffusa di negozi, sportelli bancari, aziende agricole di montagna, terzo settore, viene favorita efficacemente l'inclusione sociale e la coesione territoriale, permettendo di contrastare lo spopolamento della montagna, favorire la permanenza delle persone nelle loro comunità di origine e garantire una migliore qualità della vita per tutti.

2. CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

L'effetto serra e il relativo processo di innalzamento della temperatura sul pianeta, oltre a rappresentare una seria minaccia per la vita e la sopravvivenza dell'uomo, produrranno anche nel breve termine effetti e rischi per la popolazione, il territorio; l'economia (in particolare quella alpina) e l'ambiente. Effetti e rischi quali l'aumento degli eventi meteorici estremi; la scarsità d'acqua e la perdita delle riserve costituite dai ghiacciai alpini, sono solo alcune delle conseguenze sulle quali si dovrà misurare la sfida del contenimento dei danni e della sostenibilità dello sviluppo. La Federazione è chiamata, anche per il proprio ruolo di guida e rappresentanza verso tutto il movimento cooperativo trentino, a porre al centro del proprio operato un programma concreto e misurabile di contenimento dell'emissione di gas alteranti. Obiettivo che si pone trasversalmente alle attività e alle azioni volte all'efficienza energetica, alla riduzione dei consumi, all'adozione di nuove politiche di mobilità, di welfare territoriale e di gestione del rischio.

3. COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI

La Federazione ha individuato nello sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e dei Cittadini (CEC) una rinnovata occasione per valorizzare la presenza e l'attualità del patrimonio valoriale della Cooperazione Trentina. In particolare, tramite la costituzione delle CER in forma cooperativa e di cooperativa di comunità, si pone l'obiettivo di accrescere la capacità del territorio e delle imprese cooperative in esso radicate, di realizzare un piano investimenti straordinario per la produzione di energia rinnovabile, favorendo le risorse locali e l'autosufficienza dei consumi. Tramite adeguate leve operative e sinergie di scala, le CER cooperative potranno essere inoltre uno degli strumenti di sostegno all'inclusione e alla parità sociale tra le persone, alla lotta alla povertà energetica, all'adozione e al sostegno dei programmi di protezione e rigenerazione ambientale nelle comunità.

4. AGRICOLTURA E PAESAGGIO RURALE

Valorizzare il ruolo dell'agricoltura e delle buone pratiche delle cooperative nel campo della sostenibilità ambientale, specie quelle del settore agroalimentare, considerata anche la maggiore sensibilità del consumatore ai temi del cibo e dell'alimentazione sana e sostenibile e dei prodotti biologici. Implementare processi di economia circolare riutilizzando i sottoprodotti di un settore in altre filiere agroalimentari, anche attraverso la promozione di un Distretto cooperativo del cibo per consolidare l'aggregazione e il confronto dei diversi interessi locali, valorizzare le produzioni agricole e agroalimentari, la qualità alimentare e il paesaggio rurale.

5. SOSTENIBILITA' COOPERATIVA

La Commissione Europea ha di recente adottato gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), le regole che tutte le aziende Europee coinvolte dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) dovranno utilizzare per rendicontare il proprio livello di sostenibilità ESG. Un traguardo importante nella transizione verso un'economia sostenibile dato che gli ESRS a cascata coinvolgeranno tutto il tessuto economico europeo e le supply chain internazionali.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

Obiettivo della Federazione è quello di promuovere ed accompagnare le cooperative in un percorso di transizione verso le tre dimensioni della sostenibilità, economica, sociale ed ambientale integrando la dimensione cooperativa al fine di tener conto della distintività del movimento.

6. PROMOZIONE DELL'INTERCOOPERAZIONE

Con la nuova politica ambientale la Federazione si pone l'obiettivo di consolidare e rinnovare ulteriormente le cosiddette iniziative di sistema, promuovendo cioè l'acquisizione di beni e servizi in logica di rete e di gruppo. Oltre ai vantaggi e alle leve d'efficienza nei modelli d'acquisto e di utilizzo delle risorse, tramite gli Accordi Quadro verranno promossi progetti di sviluppo nell'ambito dell'economia circolare, quali mobilità sostenibile, efficienza energetica, green procurement.

7. MOBILITA' SOSTENIBILE

Nel nuovo piano di politica ambientale 2023-2026 l'obiettivo della mobilità sostenibile costituisce un punto strategico di sviluppo, trasversale e connesso con una pluralità di progetti e azioni specifiche. La forte dipendenza nell'uso dell'auto privata negli spostamenti nelle aree rurali montane, nonostante una discreta rete di trasporto pubblico locale, ha un forte impatto sulla vita delle persone e sulla sostenibilità del comune capoluogo. Anche nelle politiche aziendali della Federazione e delle proprie associate, l'obiettivo della riduzione dell'uso dell'auto privata costituisce una prerogativa necessaria del Piano degli Spostamenti Casa Lavoro (PSCL). Progetti e azioni dovranno avere una visione allargata al coinvolgimento delle basi sociali della cooperazione, rappresentando esse una porzione significativa delle famiglie residenti in Trentino e quindi una base per nuovi servizi rivolti alla cittadinanza, valorizzando le relazioni e la collaborazione nelle comunità.

8. DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE NELLE SMART COMMUNITIES

Sviluppare e promuovere la piattaforma digitale cooperativa (inCooperazione). Attraverso la piena adesione delle cooperative associate e tramite accordi di partenariato territoriale, si vogliono creare nuovi canali e nuove modalità di partecipazione della base sociale e dei cittadini in generale, ampliando servizi, risposte e soluzioni ai bisogni espressi e latenti della comunità. Tramite diversi progetti sia sistematici e di prossimità locale si vuole offrire l'opportunità di coinvolgere attivamente una vasta gamma di attori, consentendo a piccoli produttori, artigiani e operatori locali di raggiungere un pubblico più ampio, sapendo attivare e rigenerare le risorse del territorio, la coesione e la fiducia. Questo apre nuove opportunità di business e promuove la diversità economica, favorendo lo sviluppo sostenibile delle comunità locali e un nuovo modello di ridistribuzione del valore. Inoltre, la cooperazione digitale consente di condividere conoscenze e competenze in modo più rapido e globale.

9. WELFARE TERRITORIALE

La Federazione Trentina della Cooperazione intende mettere a frutto la propria ricerca sull'innovazione dei modelli di economia circolare e di sostenibilità del territorio. Attraverso una serie di accordi e protocolli di partnership la Federazione si propone come "attore di coalizione" nell'intento di aggregare e promuovere le forze locali, espressione del mercato e delle Istituzioni pubbliche e della società civile generalmente intesa.

L'obiettivo è quello di perseguire una strategia di sviluppo sostenibile che guarda all'ambiente come patrimonio sociale: una visione che si traduce in comportamenti organizzativi e iniziative concrete, promossi con l'intento di favorire l'equità sociale e generare valore condiviso per la comunità ed il territorio. La progettazione e la realizzazione di servizi nell'ambito del welfare, inteso in senso ampio: non solo sanità e assistenza ma tutto ciò che riguarda il benessere delle persone e quindi anche la cultura, la generazione e la valorizzazione dei beni comuni, costituisce un asse strategico per i prossimi anni.

10. SVILUPPO E PROGETTI INTERNAZIONALI

Nel contesto di sempre crescente complessità e di impatto dei fattori di criticità su scala globale (cambiamenti climatici, curva demografica, conflitti, etc.) diventa fondamentale incrementare il partenariato internazionale, ed in particolare Europeo, tra istituzioni, soggetti dell'impresa, delle

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

organizzazioni non governative e della società civile. La Federazione intende avviare nuovi accordi di euro-progettazione nel quadro della nuova programmazione europea 2021-2027. In tale attività si intende porre particolare attenzione ai temi della sostenibilità economica dei contesti rurali periferici, all' innovazione sociale, allo sviluppo dell'imprenditorialità cooperativa e alle comunità energetiche.

Il nuovo documento di politica ambientale è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27/11/2023.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Gli aspetti ambientali significativi evidenziati in sede di Analisi del contesto sono presentati nella seguente tabella di riepilogo:

GESTIONE DELLA SEDE DI VIA SEGANTINI 10- TRENTO

Dettaglio attività	Aspetto/Impatto ambientale	Controllo *
Manutenzione sede	gestione amianto	D
Spostamenti casa-lavoro dipendenti	emissioni in atmosfera	D
Attività ordinaria presso la sede	consumo di energia elettrica	D
Attività ordinaria presso la sede	consumo di metano	D

* D diretto I indiretto

ATTIVITÀ E SERVIZI SVOLTI DIRETTAMENTE PER LE ASSOCIATE E PER IL TERRITORIO

Dettaglio attività	Aspetto/Impatto ambientale	Controllo
Ufficio Acquisti e Manutenzioni: acquisto energia elettrica e gas metano per i soci e le associate	consumo di energia elettrica e metano approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili	I
Ufficio Acquisti e Manutenzioni: acquisti centralizzati cancelleria e materiali di consumo per le associate	consumo di materie prime/risorse	D/I
Solidea onlus - Gestione fondi: progetti di cooperazione allo sviluppo	educazione e sensibilizzazione ambientale biodiversità consumi idrici consumi energetici consumo di materie prime/risorse tutela del territorio	I
Area innovazione e servizi digitali Area risorse umane e organizzazione - Ufficio progetti internazionali	educazione e sensibilizzazione ambientale biodiversità consumi idrici consumi energetici consumo di materie prime/risorse tutela del territorio	D/I
Area formazione e cultura cooperativa - Ufficio Educazione e Cultura Cooperativa Settore Cooperative di Consumo Settore Cooperative Agricole Settore Cooperative L.S.S.A Divisione Vigilanza Area Stampa e Comunicazione	Educazione e sensibilizzazione ambientale	D/I
Settore Cooperative Agricole : ricerca e sviluppo	emissioni in atmosfera consumi idrici inquinamento suolo e sottosuolo Produzione di rifiuti	I
Settore Cooperative L.S.S.A. : appalti e bandi pubblici - formazione	forniture verdi – GPP consumo di materie prime/risorse	D/I

* D diretto I indiretto

ATTIVITÀ SVOLTE DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Dettaglio attività	Aspetto/Impatto ambientale	Controllo
Coopcasa - coop. Edilizie di abitazione (33% FTC): bandi e appalti pubblici	criteri ambientali nelle scelte edilizie	D/I

* D diretto I indiretto

La valutazione della significatività avviene attraverso un sistema che permette di tradurre i dati raccolti nel documento di analisi del contesto in giudizi ai quali attribuire un punteggio in relazione a sette criteri di valutazione afferenti alle

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

seguenti aree: ambientali ma anche legislativi, comunicativi, tecnico-economici, gestionali. Ogni criterio è classificato in base all'importanza relativa del singolo aspetto su una scala (a quattro livelli) che va da un valore minimo (1) a un valore massimo (4). La priorità di intervento è calcolata in base alla Significatività dell'aspetto moltiplicata per un coefficiente in relazione alla capacità che ha la Federazione di influire nella gestione di quel determinato aspetto.

IL PROGRAMMA AMBIENTALE

Gli obiettivi presentati nelle prossime tabelle rappresentano il programma ambientale della Federazione Trentina per il triennio 2023-2026. Si tratta di azioni di miglioramento effettuate a favore della Federazione stessa e dei suoi dipendenti, delle associate e più in generale della comunità locale. La Federazione è inoltre attiva in contesti internazionale mettendo in rete le competenze, metodologie e conoscenze specifiche plurisettoriali delle proprie associate a favore di progetti di sviluppo cooperativo in chiave sostenibile.

N. 1/23	OBIETTIVO:	Sviluppo piattaforma inCooperazione La pianificazione di sviluppo della Piattaforma intende proseguire il cantiere già avviato nella precedente programmazione ambientale. Nel prossimo triennio si andrà a completare l'adesione da parte di tutti i settori cooperativi e la realizzazione di ulteriori sviluppi digitali per implementare i contenuti in termini di servizi offerti e di strumenti di partecipazione. Inoltre la Piattaforma si propone che servizio con altri partner a livello nazionale (prevalentemente inerenti i sistemi cooperativi territoriali) consentendo di stringere collaborazioni e scambi di esperienze per la rigenerazione e la salvaguardia della vivibilità delle aree territoriali periferiche, quali il sistema alpino dove opera la Cooperazione Trentina.
Proposto da:	Ufficio Progetti Speciali	
RESPONSABILE SCHEDA:	Raul Daoli	

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBBIETTIVO	TEMPI	COSTI
Completamento adesione Casse Rurali Trentine	2024	
Adesione altri settori cooperativi	2024 - 2026	
Rilascio nuove versioni App con particolare riferimento al settore consumo della cooperazione	2024	*
Sviluppo collaborazioni su scala interregionale e nazionale	2024 - 2026	
Implementazione progetti partecipati e servizi territoriali con valorizzazione del borsellino digitale e della valuta di scambio locale	2024 - 2026	

(*) lo sviluppo del progetto della Piattaforma è basato su investimenti, costi e ricavi tesi all'equilibrio economico nel triennio di riferimento

Aggiornamento anno 2025

L'attività di promozione della Piattaforma è proseguita nel corso del 2025, agendo in particolare in due ambiti: È stato ampliato il perimetro di competenza degli interventi di fidelity ai clienti delle cooperative. Hanno ad oggi aderito al servizio di registrazione dei clienti il consorzio delle cooperative di consumo SAIT (circa 60.000 clienti registrati) e sono in corso di attivazione le cooperative Mental Green e Le Rais. Sono state diffuse le funzionalità di gestione amministrativa della cooperativa (Libro Soci, Assemblea, Prestito Sociale) a tutte le cooperative che utilizzano analoghi strumenti della Federazione. Sono state contattate 72 cooperative e tra queste 22 cooperative sono già in fase di migrazione a inCooperazione, la metà delle quali ha completato il processo. Al 15/10/2025 gli utenti registrati censiti in piattaforma sono 233.173 (+27% rispetto allo scorso anno) persone fisiche e 4.772 (+70% rispetto allo scorso anno) persone giuridiche; 107 società distribuiscono la carta inCooperazione.

Le persone fisiche che hanno attivato carta ed app sono 112.757, pari a circa il 50% del totale degli utenti censiti. I passaggi della app o della carta inCooperazione in cassa (sia casse della GDO che casse degli esercenti presso i quali sono attivate convenzioni) sono pari a circa 300.000 passaggi / mese.

Nel corso del 2025/2026 sono previste per la piattaforma le seguenti linee di sviluppo:

Evoluzione del prodotto amministrativo: è in continuo affinamento la componente amministrativa della piattaforma, finalizzato a trasformare inCooperazione in una soluzione end-to-end per la gestione integrata delle cooperative. Il mercato potenziale di uno strumento di questo tipo sono le circa 70.000 cooperative operanti sul territorio nazionale.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

Evoluzione del prodotto di fidelity attraverso l'integrazione di sistemi di premialità avanzati, analoghi a quelli in uso alla GDO ma destinati al più ampio pubblico delle cooperative di altri settori

Evoluzione tecnologica: miglioramento della tecnologia sottesa alla piattaforma, con particolare attenzione all'European Accessibility Act (EAA)

Continuano le interlocuzioni fuori dal territorio provinciale, con particolare riferimento alla collaborazione in corso di definizione con VVP e Confcooperative Vicenza e l'interlocuzione in corso con una cooperativa elettrica da 20.000 soci, utile per la definizione di use case replicabili su scala nazionale.

Indicatore	Numero soggetti giuridici aderenti e numero soci Movimentazione transazioni / anno Numero progetti di sviluppo territoriale a bordo della piattaforma e convenzioni di sistema
PARTIAMO DA:	precedente pianificazione dell'obiettivo nella politica ambientale
VOGLIAMO ARRIVARE A:	totale adesione delle cooperative associate; superamento di un milione di euro di transizioni; implementare almeno un progetto sistematico in chiave digitale (esempio: welfare, Cer, mobilità, etika).

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	Tutti gli obiettivi
--	---------------------

N. 2/23	OBIETTIVO:	Sviluppo progetto Etika 2026 La presente scheda progettuale si pone in continuità con il precedente programma ambientale, in riferimento al progetto etika che ha traguardo (dicembre 2023) i sette anni di attività. Nello sviluppo del prossimo triennio l'obiettivo è quello di accrescere la partecipazione da parte dei soci della Cooperativa Trentina, e di sviluppare servizi e canali di comunicazione nuovi sulla nuova Piattaforma inCooperazione. Data la numerica del progetto e la complessità legata alla progettazione sociale e alle dinamiche del mercato energetico, nei prossimi anni si intende valutare la costituzione di un soggetto giuridico per la gestione e lo sviluppo del progetto etika.
Proposto da: RESPONSABILE SCHEDA:		Ufficio Progetti Speciali Raul Daoli

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Definizione nuovo Accordo Quadro con il Fornitore di energia	2024	Costi di struttura
2. Adozione nuovi contenuti nel processo di adesione tramite App inCooperazione	2024	Costi di struttura e sviluppo interno alla App
3. Analisi di fattibilità per un soggetto giuridico di etika e nuovo Protocollo d'intesa tra le parti	2024 - 2026	Costi di struttura

Aggiornamento anno 2025

Nel corso del primo semestre 2025 le adesioni a etika, da parte dei soci delle cooperative, hanno registrato per la prima volta dall'avvio del progetto, un calo di 1661 unità (-2,3%). Per capire le ragioni e approntare eventuali misure di risposta, abbiamo analizzato con maggior dettaglio i flussi, confrontando lo stesso periodo dell'anno precedente. Ciò che emerge in sintesi, è che il calo non è dovuto ad un incremento dei flussi di abbandono dell'offerta (che si mantengono in un trend fisiologico tipico del mercato) quanto al calo delle nuove adesioni. Questo dato è presente anche per altre offerte dell'operatore locale, partner di etika, e si spiega in buona parte con la fine del mercato tutelato (che ha caratterizzato gli incrementi del 2024) con il conseguente ingresso di un nuovo operatore nazionale. Abbiamo poi promosso un sondaggio di opinione, al fine di rilevare un giudizio complessivo sul progetto e raccogliere elementi utili per il piano di sviluppo dei prossimi anni. Nel corso del 2025 è stato rinnovato l'accordo quadro con Dolomiti Energia ed è in corso la formalizzazione di un nuovo protocollo d'intesa tra le cooperative per proseguire l'esperienza.

Per quanto riguarda i dati etika, alla data del 30/06/25. I contratti attivi complessivamente sono 69.658:

1. Energia: 42.250
2. Gas: 27.408

Gli ultimi dati elaborati relativi ai consumi fatturati (al 31/12/24), indicano che:

- sul fronte dell'energia elettrica: le tonnellate di CO2 risparmiate sono 136.851
- sul fronte gas: le tonnellate di CO2 compensate sono 105.937

Sul fronte della comunicazione sull'impatto ambientale ed i relativi dati forniti dal gestore dell'accordo, è in corso un progetto per verificare le modalità di comunicazione dei Green Claim, in modo da essere compliance con la normativa europea.

Il fundraising maturato al 31/12/2024 è pari a 4.408.830 euro ai quali si aggiungono in termini di competenza, per un dato aggregato al primo semestre 2025, ulteriori 696.580 euro, per un totale di 5.105.410 euro. Tra le principali iniziative finanziarie e promosse con il Fondo Sociale nel corso del 2024 e nel primo semestre 2025, ricordiamo la gestione del Bando sociale sulla vita operosa, il progetto bullifree con tutti gli Istituti Comprensivi della Valsugana, il progetto

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

culturale di teatro sociale corpografie in collaborazione con Oriente Occidente. Per questi e per una disamina completa, si rimanda ai materiali e ai documenti pubblicati sul sito del progetto etikaenergia.it

Indicatore PARTIAMO DA: VOGLIAMO ARRIVARE A:	Numero adesioni anno Numero kWh del gruppo Impatto su CO2 risparmiata e compensata Azioni di ridistribuzione del valore creato e spesa sociale per il territorio Riferimento al Bilancio sociale del progetto Il gruppo si propone di traghettare le 80.000 adesione entro il 2026; la definizione di un nuovo soggetto giuridico per la gestione futura del progetto etika
---	--

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	1 la cooperazione per il territorio 2 contrasto al cambiamento climatico 3 comunità energetiche rinnovabili 6 promozione dell'intercooperazione 8 digitalizzazione e innovazione nelle smart communities 9 welfare territoriale
--	--

N. 3/23	OBIETTIVO:	Sviluppo di un accordo di partnership con Rete Climatica Trentina e programma di attuazione Rete Climatica Trentina nasce come gruppo informale creatosi a seguito dell'esperienza delle "Conferenze dei giovani sul clima in Trentino", un percorso partecipativo che ha coinvolto circa 40 realtà associative e più di 300 ragazzi under 35 dislocati in 18 Comuni del territorio provinciale, con lo scopo di elaborare delle raccomandazioni politiche in tema di adattamento ai cambiamenti climatici. Nell'agosto 2023 è stato svolto un primo incontro tra la Federazione e alcuni rappresentanti della Rete per condividere contenuti e raccomandazioni per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici da parte della Cooperazione Trentina. L'obiettivo è quello di sottoscrivere un protocollo di impegni e azioni e di collaborare alla loro attuazione partecipata con la Rete. Gli obiettivi previsti dalla Politica Ambientale possono rappresentare contenuti utili e validi per il protocollo proposto.
Proposto da: RESPONSABILE SCHEDA:	Ufficio Progetti Speciali Raul Daoli	

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Adozione di un protocollo d'intesa con la Rete Climatica Trentina	2024 - 2026	Costi di struttura
2. Definizione di un piano di azione triennale, attuazione e monitoraggio dei risultati attesi.	2024 - 2026	Costi di struttura

Aggiornamento anno 2025

Tra la Federazione e la rete climatica trentina è stato siglato un accordo nel febbraio 2025 che individua i seguenti scopi:

Promuovere la cultura della sostenibilità, del rispetto per la natura e delle risorse locali; salvaguardare e valorizzare i beni comuni per le generazioni future; favorire processi partecipativi, la costruzione dal basso e l'autogestione da parte dei cittadini.

In particolare a seguito di alcuni incontri di confronto e programmazione delle azioni, sono stati individuati due obiettivi prioritari per il biennio 2025-2026: il sostegno alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) tramite la progettazione partecipata di iniziative volte alla promozione di CER e alla definizione di ambiti ambientali e sociali da finanziare con risorse economiche derivanti dalla loro attività rivolta al territorio; il lancio di un progetto pilota di mobilità sostenibile, con particolare riferimento all'implementazione di un servizio di carpooling e carsharing, integrati con il trasporto pubblico locale, per ridurre il numero di automobili in circolazione e offrire un servizio utile alle persone, con l'obiettivo di favorire l'abitare nelle aree marginali di montagna.

In particolare sulla mobilità sostenibile, la Federazione sta svolgendo una valutazione di uno strumento digitale nuovo che possa agevolare l'avvio dell'esperienza nel territorio pilota.

Indicatore PARTIAMO DA: VOGLIAMO ARRIVARE A:	Approvazione del Protocollo Definizione di un piano d'azione locale Realizzazione di almeno tre azioni sistemiche nel triennio Primo incontro conoscitivo adozione di un piano d'azione e di un protocollo d'intesa e collaborazione con la Rete Climatica Trentina
---	---

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	2 Contrasto al Cambiamento Climatico
--	--------------------------------------

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

N. 4/23	OBIETTIVO:	Piano spostamento casa-lavoro e mobilità sostenibile
		<p>La Federazione Trentina della Cooperazione ha nominato nel 2021 il mobility manager, con funzione di supporto aziendale sulla mobilità sostenibile e l'adozione di un Piano degli Spostamenti casa-lavoro (PSCL). Visti i contenuti gestionali e le correlazioni con la Politica Ambientale; con il presente obiettivo si intendono richiamare i principali contenuti del Piano integrandoli nella programmazione e nel monitoraggio dei risultati attesi.</p>
Proposto da:		Ufficio progetti speciali
RESPONSABILE SCHEDA:		Raul Daoli

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Approvazione annuale delle misure previste dal PSCL	2024 - 2026	Costi di struttura
2. Adesione e partecipazione alle misure del tavolo provinciale d'area dei mobility manager. Protocollo del Comune di Trento.	2024 -2026	Costi di struttura
3. Attuazione principali misure per la riduzione nell'uso dell'auto privata negli spostamenti casa-lavoro (ad esempio: carsharing e mobilità con mezzi sostenibili dei residenti a Trento)	2024 -2026	50.000 euro
4. Piano di comunicazione e sensibilizzazione rivolto alle associate e al territorio, con possibilità di offrire il servizio di mobilità aziendale da parte della Federazione.	2025 - 2026	Costi / Ricavi

Aggiornamento anno 2025

La Federazione fa parte e partecipa in modo attivo al tavolo d'area dei mobility manager delle principali aziende pubbliche e private, presieduto dal Comuni di Trento. Nell'ultimo anno abbiamo condotto alcuni aggiornamenti formatici e aderito a due convenzioni di sistema che prevedono l'agevolazione nel noleggio del servizio di monopattini elettrici per la mobilità in città, e lo sconto del 3% sugli abbonamenti al trasporto pubblico locale in ambito urbano, per i dipendenti della Federazione. Per lo sviluppo di altri progetti programmati nel PSCL attendiamo l'ultimazione di cantieri importanti sulla sede, che prevedono un rimessaggio biciclette e la realizzazione di uno spogliatoio, anche per favorire la mobilità ciclistica. Entro quest'anno sarà approvato un regolamento per l'utilizzo integrato delle biciclette aziendali. Stiamo valutando anche un servizio di noleggio lungo termine di biciclette sia per il potenziamento della flotta sia per agevolare i dipendenti che intendono avvalersi della bicicletta, rinunciando all'auto privata. Per lo sviluppo del servizio di carpooling aziendale si è deciso di convergere con lo sviluppo dello stesso in chiave territoriale, per il quale stiamo validando una applicazione specifica per poi avviare gli incontri di sviluppo.

Indicatore PARTIAMO DA:	Si rinvia all'analisi quantitativa del Piano Nomina Mobility Manager aziendale e prima adozione PSCL. Primo questionario di rilevazione interno all'ente.
VOGLIAMO ARRIVARE A:	Adozione delle prime misure previste nel PSCL e riduzione dell'impatto della mobilità casa-lavoro come previsto del Piano.

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	1)LA COOPERAZIONE PER IL TERRITORIO 2)CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO 6)PROMOZIONE DELL'INTERCOOPERAZIONE 7)MOBILITÀ SOSTENIBILE 9)WELFARE TERRITORIALE
--	--

N. 5/23	OBIETTIVO:	Programmi e attività di transizione energetica
		<p>Il programma si pone l'obiettivo di accompagnare e coordinare una serie di azioni ecosistemiche per far crescere nelle attività della Federazione e delle cooperative associate, l'autonomia energetica e la totale fornitura da fonti rinnovabili certificate. La realizzazione dell'obiettivo individua alcune azioni proprie come la crescita del "gruppo d'acquisto" legato all'accordo quadro di fornitura dell'energia, e il coordinamento con altre azioni del programma ambientale quali: Comunità Energetiche; Riqualificazione della sede; progetto etika.</p>
Proposto da:		Ufficio Progetti Speciali
RESPONSABILE SCHEDA:		Raul Daoli

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. sviluppo e crescita degli Accordi Quadro di fornitura dell'energia e di altri servizi correlati.	2024 - 2026	Stima 150000 euro

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

2. Costituzione di un tavolo di coordinamento e di progettualità comune, tra soggetti e programmi della Federazione che si occupano del tema energia.	2024 2025	Costi di struttura
3. Attuare un programma di comunicazione e divulgazione dei risultati e un evento di formazione periodico, per promuovere progetti e interventi nel territorio.	2024 2025	15000 euro
4. Ricercare fondi finanziari di supporto agli interventi.	2024 -2026	Costi di struttura

Aggiornamento anno 2025

Nel corso dell'ultimo anno sono entrati pienamente in vigore i nuovi Accordi Quadro di fornitura di gas naturale ed energia elettrica, rinnovati con la società Dolomiti Energia, per tutto il 2025 e 2026. L'esperienza ha quindi registrato il totale rinnovo delle adesioni da parte delle imprese associate. In particolare nel corso del 2025 sono state condotte una serie di operazioni di fixing, quale opzione di fissare il prezzo dell'energia anche per i lotti futuri di fornitura. La Federazione partecipa poi al Tavolo dell'Economia Solidale con il quale si è avviata la nuova programmazione, che individua un rinnovo dei disciplinari ad anche sul tema dell'energia si sono individuati strumenti di supporto, in particolare allo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili, come ad esempio lo sviluppo di una moneta complementare di supporto all'attività di incentivazione sul territorio. Per un piano di comunicazione e divulgazione, si decide di attendere i prossimi mesi, per raccogliere al meglio i servizi e le attività legate ai cantieri in corso e alla progettazione territoriale descritta.

Indicatore	Numero persone giuridiche coinvolte nel progetto e numero soci; Quantità di kWh gestiti Numero progetti d'investimento e realizzazione impianti Impatto sul risparmio di CO2
PARTIAMO DA:	Accordi quadro e progetti gestiti dal precedente programma ambientale
VOGLIAMO ARRIVARE A:	ampliamento e adesione di almeno l'80% delle cooperative associate

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	2 contrasto al cambiamento climatico 3 CER 5 sostenibilità cooperativa 6 promozione dell'intercooperazione
--	---

N. 6/23	OBIETTIVO:	Sviluppo progetto inTrentino e Indaco
		Mantenimento e sviluppo della vetrina di prodotti cooperativi tramite intrentino.com al fine di valorizzare la produzione agricola cooperativa, la filiera corta e di diffondere in chiave anche turistica il nostro territorio. Il sito inoltre persegue obiettivi di eticità, consentendo all'acquirente di scegliere opzioni di packaging e servizi di acquisto e consegna sostenibili. L'esperienza di inTrentino è stata capitalizzata – in collaborazione con altri partner del territorio – nel progetto Indaco, il quale è terminato a novembre 2023 e ha dato vita alla società Indaco Srl, della quale FTCoop è socio di maggioranza. Quest'ultima si apre a tutte le aziende trentine, offrendo loro servizi a supporto dell'e-commerce e lo sviluppo di canali commerciali digitali (piattaforme e-commerce e marketplace), non solo per la vendita di prodotti, ma anche per la vendita di esperienze.

Proposto da: Ufficio Progetti Speciali
RESPONSABILE SCHEDA: Serena Andrigo – Sara Malpaga

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Incremento dei produttori cooperativi e non sulle piattaforme	2024-2026	Costi interni
2. Valutazione di materiali packaging più sostenibili	2024	Costi interni
3. Promozione della piattaforme con attività svolte in sinergia con le cooperative aderenti	2024-2026	Costi interni
4. Promozione di attività fisiche e digitali sul territorio	2024-2026	Costi interni

Aggiornamento anno 2025

Nel corso del 2025, l'offerta di prodotti su intrentino.com si è arricchita grazie all'ingresso di due nuove cooperative sociali, che hanno ampliato l'assortimento nelle categorie alimentare e benessere. Inoltre, sono stati aggiunti nuovi prodotti di cooperative già presenti sulla piattaforma, arricchendo ulteriormente la selezione.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

In collaborazione con l'azienda che gestisce il magazzino, è stata posta una crescente attenzione alla riduzione degli sprechi di materiale di imballaggio, puntando su soluzioni ecologiche come l'utilizzo di carta specifica anche per i pacchi refrigerati. Questo impegno per un packaging più sostenibile, avviato nel 2024, è stato consolidato e potenziato nel corso dell'anno.

Anche nel 2025, sono proseguiti le attività promozionali in sinergia con i territori locali e le cooperative produttrici. Le iniziative, sia online che offline (presso i punti vendita delle cooperative), hanno permesso un rafforzamento della collaborazione con le cooperative partecipanti e gettato le basi per una co-progettazione continua, all'insegna della promozione dei valori cooperativi.

Nel corso del 2025, Indaco ha lavorato allo sviluppo del canale di vetrina e di vendita online per il distretto dell'Economia Solidale Trentina, il quale è online dalla fine di novembre 2024. Sebbene la vendita non sia ancora stata attivata, la consegna degli ordini è prevista in modalità "Click&Collect" per incentivare il commercio di prossimità e la sostenibilità dell'"ultimo miglio".

Inoltre, Indaco ha lavorato all'integrazione del marketplace di Indaco (tgp.indacotrentino.com) all'interno della Mio Trentino App di Trentino Marketing (entro la fine del 2025).

Indicatore	Nr. produttori presenti sulla piattaforma
PARTIAMO DA:	creazione sito e-commerce e vendita prodotti trentini
VOGLIAMO ARRIVARE A:	incremento produttori presenti su inTrentino con conseguente aumento dell'offerta prodotti e correlato potenziale aumento ordini. Promozione e capitalizzazione della piattaforma Indaco e dei servizi offerti al fine di diventare punto di riferimento per le aziende trentine che cercano supporto per la vendita online di prodotti e di esperienze, e per i clienti che cercano prodotti trentini online.
OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	AGRICOLTURA E PAESAGGIO RURALE LA COOPERAZIONE PER IL TERRITORIO

N. 7/23	OBIETTIVO:	Welfare InCooperazione
		Welfare In Cooperazione è un progetto strategico della Cooperazione Trentina finalizzato alla realizzazione di un moderno ecosistema di Welfare territoriale. In una società caratterizzata dall'impoverimento delle relazioni familiistiche e comunitarie, dove le persone più fragili rischiano di scivolare progressivamente verso una condizione di solitudine ed emarginazione, la Federazione si impegna a promuovere, attivare e riunire iniziative che hanno a cuore il benessere e la cura di persone, famiglie e comunità di riferimento. Una visione che si propone di attualizzare il principio dell'agire sussidiario, re-interpretando il rapporto tra pubblico, privati e società civile, attorno all'attivazione di progetti innovativi che diano vita a modelli virtuosi di coesione sociale.
Proposto da:	Ufficio Progetti Speciali	
RESPONSABILE SCHEDA:	Dennis Deavi	

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. costruzione e sperimentazione di nuovi processi e strumenti di lettura e presa in carico dei bisogni dei beneficiari dei progetti	2024-2026	Costi di struttura + Compresi nel Progetto Cope, Esira
2. introduzione di nuovi service model, con percorsi di empowerment personalizzati per lavoratori, soci, cittadini	2024-2026	Costi di struttura + Compresi nel Progetto Cope, Esira
3. costruzione ed aggiornamento continuo di un database di ricomposizione di strumenti, risorse ed opportunità, attingendo a diverse fonti ed organizzazioni territoriali (Istituzioni pubbliche, imprese for/non profit, terzo settore e volontariato, cittadinanza attiva ecc)	2024-2026	Costi di struttura + Compresi nel Progetto Cope, Esira
4. sviluppo di una infrastruttura digitale a supporto dell'esecuzione dei precedenti tre punti	2024-2026	Costi di struttura
5. Introduzione e formazione di nuove figure professionali, o rivisitazione di professionalità abituali del welfare, il cui ruolo è stato riletto alla luce delle novità introdotte	2024-2026	Costi di struttura

Aggiornamento anno 2025

Tra i servizi della nuova piattaforma di inCooperazione c'è anche il welfare, sviluppato in due ambiti. Quello aziendale, come servizio per le imprese associate e i lavoratori del movimento che consente a questi ultimi di accedere a tutta una serie di beni e servizi di welfare, per esempio 'spendendo' il premio di risultato. Il secondo ambito è invece di tipo territoriale, e consentirà di mettere a disposizione dei servizi integrativi socio sanitari e sociali, attraverso l'incontro online tra domanda e offerta. La piattaforma digitale diventerà così una piazza virtuale, dove le persone che vivono in Trentino potranno interagire, partecipare, cercare ed offrire beni e servizi, trovando risposte a tutela e promozione del proprio benessere e della qualità della vita. Il tutto con l'obiettivo di generare ricadute locali, sia in termini di benefici economici, sia di ricucitura di relazioni e reti di prossimità.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

1. A giugno 2025 è stato siglato l'Accordo di Collaborazione biennale tra Federazione e la Consulta Provinciale per la Salute, con l'obiettivo di attivare un processo partecipativo delle circa 70 realtà iscritte alla Consulta, al fine di coinvolgere le persone rappresentate (soci, familiari, volontari) in azioni di ricognizione dei bisogni ed attivazione dei percorsi di prescrizione sociale
2. A settembre 2025 è stato siglato il Protocollo di intesa 2025 tra Provincia autonoma di Trento e Federazione, che vede nel welfare territoriale una delle linee strategiche di rilancio della collaborazione istituzionale. Nello specifico viene adottato il modello del social prescribing per l'attivazione di percorsi di assistenza sociosanitaria dedicati a particolari categorie di beneficiari (in primis giovani in condizione di Neet), con l'impegno formale della Provincia a finanziare il servizio con 300.000 € l'anno per tre anni.
3. All'interno dell'Accordo citato al punto 1, è prevista la realizzazione di un portale/database per la raccolta e consultazione delle anagrafiche e dei servizi delle realtà aderenti alla Consulta, ivi compresa la sezione dedicata alle organizzazioni del coordinamento delle Malattie Rare
4. Si veda il punto 3
5. In collaborazione con il Coordinamento delle Malattie Rare e delle associazioni che lo popolano, è stato predisposto un piano di formazione ad hoc dedicato agli operatori professionali e familiari che offrono assistenza a persone con malattia rara e loro caregiver. Il piano è stato sottoposto a richiesta di finanziamento presso alcuni enti del Terzo Settore e dovrebbe essere attuato a partire dalla primavera 2026.

Nel corso dei primi mesi del progetto Esira sono state svolte una trentina di interviste con i principali attori pubblici e del terzo settore protagonisti del sistema di welfare territoriale, includendo anche soggetti dell'economia sociale. Una volta raccolte le loro proposte e disponibilità sono stati organizzati due eventi di lancio del progetto in Alta Valsugana e Vallagarina, in quanto territori pilota delle prime iniziative di sperimentazione dei modelli di empowerment locale.

Sempre legata al lancio dell'applicativo STARTin, è stata pubblicata la prima release del database delle attività ed organizzazioni territoriali, consultabile sia dagli operatori del progetto COPE dall'area riservata dell'applicativo, sia pubblicamente sul web all'indirizzo <https://startin.it/public>

E' stato lanciato l'applicativo STARTin, in grado di coordinare, raccogliere, analizzare e reportizzare l'attività degli operatori legati al progetto COPE, sistematizzando i processi di accompagnamento dell'utenza e facilitando l'accesso e la consultazione delle opportunità territoriali, raccolte e aggiornate in un unico database, che può essere arricchito su segnalazione degli operatori e viene costantemente monitorato per valutarne l'affidabilità qualitativa e la coerenza con gli scopi del progetto.

Alcune figure professionali più tradizionale come l'educatore professionale, il coordinatore di servizi socio assistenziali, l'operatore di collegamento alla domanda-offerta di lavoro ecc hanno ricevuto formazione specifica per diventare link-worker, ovvero figure professionali previste dal progetto COPE dedicate all'ascolto, accoglienza supporto e orientamento delle persone in condizione di NEET. Considerando il coinvolgimento dei partner di progetto (tra i quali Federazione, Consolida, APSS, Agenzia del Lavoro ecc), sono stati attivati circa 30 link worker.

Indicatore	Attivazione dei progetti europei di supporto. Avvio progetti pilota / sperimentali nel territorio
PARTIAMO DA:	Dopo una consolidata esperienza quinquennale nell'erogazione di servizi di welfare aziendale e territoriale, che ha coinvolto annualmente oltre 25 cooperative dei settori del credito, consumo e agricole, circa 3000 lavoratori e 100 imprese fornitrici locali, è stato dato ulteriore impulso all'ampliamento del perimetro dei beneficiari dei servizi attraverso la partecipazione a bandi e programmi europei legati al welfare comunitario (DIALOG, COPE).
VOGLIAMO ARRIVARE A:	Attraverso le azioni indicate, Welfare InCooperazione si prefigura come una infrastruttura strategica ad integrazione dei sistemi di Welfare territoriale; una piattaforma di ricomposizione multilivello e multistakeholder, che a partire dai principi costituzionali di centralità della persona e sussidiarietà consente di superare i limiti e la frammentarietà che contraddistinguono l'attuale sistema di protezione sociale.

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	LA COOPERAZIONE PER IL TERRITORIO PROMOZIONE DELL'INTERCOOPERAZIONE WELFARE TERRITORIALE
--	---

N. 8/23	OBIETTIVO:	Costituzione e sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili in forma cooperativa La Federazione ha individuato nello sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e dei Cittadini (CEC) una rinnovata occasione per valorizzare e riattualizzare la presenza della Cooperazione Trentina sul territorio. In particolare, tramite la costituzione delle CER in forma cooperativa e di cooperative di comunità con riconoscimento di CER, la Federazione si pone l'obiettivo di promuovere e rafforzare lo sviluppo del movimento cooperativo, accrescendo la capacità di aggregazione del territorio (privati cittadini, enti pubblici, imprese private e cooperative) finalizzato alla condivisione di un progetto di autoproduzione locale di energia rinnovabile e di autosufficienza dei consumi e sviluppo economico locale grazie a nuovi investimenti e alla nascita di nuovi servizi innovativi in risposta ai bisogni territoriali. Tramite adeguate leve operative e sinergie di scala, le CER cooperative e le cooperative di comunità con riconoscimento di CER potranno essere inoltre uno degli strumenti di sostegno all'inclusione e alla parità sociale tra le persone, alla lotta alla povertà energetica, all'adozione e al sostegno dei programmi di protezione e rigenerazione ambientale nelle comunità.
------------	-------------------	---

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

Proposto da: Area Innovazione e Servizi Digitali – Ufficio Progetti Speciali
 RESPONSABILE SCHEDA: **Martina de Gramatica**

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBBIETTIVO	TEMPI (NEL TRIENNIO)	COSTI (NEL TRIENNIO)
1. Definizione di un modello di CER in forma cooperativa e di cooperative di comunità con riconoscimento CER	Inizio 2023 - Fine 2024	Risorse interne
2. Costituzione di CER cooperative e di cooperative di comunità con riconoscimento CER	Metà 2023 – Fine 2026	Risorse interne
3. Gestione e monitoraggio di CER cooperative e di cooperative di comunità con riconoscimento CER	Metà 2023 - non si prevede	Da definire
4. Progettazione di percorsi territoriali e comunitari per sviluppo di servizi innovativi e di sistema per tutto il territorio	Inizio 2024 - non si prevede	Da definire
5. Elaborazione di modelli per favorire l'aggregazione di CER	Inizio 2024 – fine 2025	Da definire
6. Sviluppo di modelli a supporto della possibile evoluzione da CER a CEC (Comunità Energetiche di Cittadini)	Metà 2024 – fine 2025	Da definire

Aggiornamento anno 2025

1. Nel corso del 2025 è stato perfezionato il modello di CER in forma cooperativa e di cooperative di comunità con riconoscimento CER, con particolare riferimento allo sviluppo e all'aggiornamento in corso nella normativa italiana. Le modifiche introdotte dal Decreto-legge n.19/2025 (Decreto Bollette) e dalle nuove regole operative GSE hanno infatti richiesto un adeguamento del modello di Statuto elaborato per le nuove CER in costituzione. Inoltre, il Regolamento previsto per la ripartizione degli incentivi generati dalla CER è stato sottoposto a revisione in seguito al parere di consulenza giuridica richiesto a un professionista in merito all'inquadramento civilistico dello scambio mutualistico nelle CER e del relativo trattamento contabile e fiscale da applicare agli introiti della CER.
2. Nel corso del 2025 si sono costituite 4 nuove CER cooperative, portando a 10 il numero totale di CER cooperative associate alla Federazione Trentina della Cooperazione. Al momento, non sono previste nuove costituzioni nel 2026.
3. Al netto di una CER, le altre otto CER sono seguite dalla Federazione per quanto riguarda gli aspetti legali, contabili e fiscali. Anche la consulenza strategica è attiva e continua, con particolare riferimento a incontri periodici con tutto il gruppo delle CER durante i quali vengono presentati e affrontati temi e problematicità comuni, per trovare soluzioni condivise di sistema, di cui la Federazione possa prendersi carico.
4. Siamo in attesa di conoscere i risultati della partecipazione a un progetto Europeo rivolto alle CER per avere a disposizione un budget per avviare un progetto di modellizzazione e analisi delle ricadute sociali della CER sulla comunità, attraverso un percorso di partecipazione e attivazione territoriale che prevederà una serie di iniziative, attività e elaborazione di nuovi servizi.
5. Obiettivo non ancora raggiunto. Non si è ancora presentato il caso reale.
6. Obiettivo non ancora raggiunto. La normativa italiana non ha ancora recepito questa indicazione europea.

Indicatore	Nr. CER attivati in forma cooperativa
PARTIAMO DA:	Assenza di CER in forma cooperativa sul territorio trentino e mancanza di esperienze di questo tipo anche a livello nazionale.
VOGLIAMO ARRIVARE A:	Presenza di una CER cooperativa su ognuna delle 32 cabine primarie. Costituzione di ulteriori 2/3 cooperative di comunità con riconoscimento CER. Aggregazione di 2/3 CER cooperative già costituite per sviluppare servizi di sistema. Sviluppo e adozione di 3 servizi innovativi per le comunità coinvolte.

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO

COMMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI

N. 9/23	OBIETTIVO:	Sviluppare strategie ed azioni volte alla riduzione dei consumi e al miglioramento dell'efficienza energetica nella sede della Federazione. Rendere la sede di Federazione più indipendente da fonti energetiche esterne, massimizzando l'uso del fotovoltaico
Proposto da:	Area innovazione – ufficio acquisti e manutenzione	
RESPONSABILE SCHEDA:	Federico Genetti	

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Installazione sistema di monitoraggio di produzione fotovoltaica e consumi (sulla sede della Federazione di via Segantini)	2024	15'000€
2. Installare nuovo impianto fotovoltaico sulla copertura di un capannone di prossima acquisizione in via Franceschini a Trento nord	2025	180'000€
3. Ridurre il numero di stampe presso la sede	2024-2025-2026	==

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

		Obiettivo legato al premio di risultato annuale
4. Ridurre i rifiuti derivanti dai bicchieri utilizzati presso i distributori automatici di bevande	2024-2025-2026	Da definire
5. Promuovere la raccolta differenziata presso gli uffici della Federazione	2024-2025-2026	Da definire
6. Riduzione dell'impatto ambientale generato dall'invio on line di documenti digitali (progetto Zero Carta)	2024-2025-2026	Da definire

Aggiornamento anno 2025

- Installazione del sistema di monitoraggio della produzione fotovoltaica e dei consumi (sede di via Segantini) L'impianto è installato e ad oggi è operativo. Nei prossimi mesi, chiuso il ciclo di rilevazione annuale, si prevede un momento di analisi e stesura delle prime azioni di miglioramento e correttive.
- Installazione di un nuovo impianto fotovoltaico sul capannone di via Franceschini, Trento nord L'impianto è installato e è operativo. È stato sottoscritto il contratto per il ritiro dedicato mentre permane qualche difficoltà ad attivare l'autoconsumo a distanza.
- Riduzione del numero di stampe presso la sede Nessun aggiornamento.
- Riduzione dei rifiuti derivanti dai bicchieri utilizzati presso i distributori automatici È stata inaugurata la nuova cucina al terzo piano e nel distributore di bevande sono stati tolti i bicchieri monouso rendendo obbligatorio l'utilizzo di tazza e tazzine in ceramica.
- Promozione della raccolta differenziata negli uffici della Federazione Nessun aggiornamento.
- Riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'invio di documenti digitali (Progetto Zero Carta) È stato sostituito il software per le firme digitali interne a Federazione passando da Pandadoc a Docusign. Docusign è una soluzione più entreprise che garantisce la compatibilità con Office365 e con firme più "forti" aumentando quindi le potenzialità di diffusione in azienda.

Indicatore	Consumi monitorati
PARTIAMO DA:	Federazione ha un impianto fotovoltaico con poco più di 10 anni, installato su tutta la copertura disponibile. L'impianto non copre il fabbisogno energetico del fabbricato.
VOGLIAMO ARRIVARE A:	L'obiettivo è portare l'organizzazione ad una copertura maggiore del proprio fabbisogno energetico tramite energia rinnovabile mediante il monitoraggio continuo dello stato di funzionamento dell'impianto fotovoltaico e allineando, ove possibile, i picchi di consumo e quelli di produzione. È in previsione un importante investimento in fotovoltaico sul capannone di prossimo acquisto. I pannelli avranno una potenza installata pari a 91kWP, si stima un'energia prodotta di 101,56 MWh/anno. Si configura un impianto di autoconsumo a distanza con pod dedicato.
OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	2. Contrasto al cambiamento climatico

N. 10/23	OBIETTIVO:	Sviluppo progetto coworking inCooperazione
		Obiettivo del progetto è quello di ridare valore alle vallate ed ai territori periferici del Trentino come luogo di lavoro, sfruttando le nuove modalità di lavoro per favorire la permanenza di locali e nuovi residenti sul territorio
Proposto da:	Ufficio Progetti Speciali	
RESPONSABILE SCHEDA:	FEDERICO GENETTI	

Aggiornamento anno 2025

Nel corso del 2025 sono stati inaugurati 2 nuovi spazi di coworking, uno in Valsugana a Pergine, gestito dalla Fondazione della Cassa Rurale Alta Valsugana ed uno a Cagnò in Val di Non, gestito da Impact Hub. Anche per il 2025 è stato prorogato l'accordo con la PAT per l'utilizzo gratuito degli spazi di coworking da parte dei dipendenti pubblici. Da ottobre 2025, l'accordo è stato ampliato anche ai dipendenti di Fondazione Bruno Kessler.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Incrementare l'utilizzo degli spazi da parte di tutti i target potenziali, liberi professionisti, dipendenti, turisti e dipendenti pubblici, anche tramite l'organizzazione di eventi.	2024-2026	Costi di marketing
2. Espandere la rete di spazi di coworking disponibili sul territorio, con la creazione di almeno 3 nuovi spazi di coworking.	2024-2026	Costi di progettazione, personale interno

Indicatore PARTIAMO DA: VOGLIAMO ARRIVARE A:	Numero di spazi di coworking 10 spazi diffusi sull'intero territorio provinciale L'obiettivo del prossimo triennio è quello di migliorare il posizionamento degli spazi come catalizzatori di opportunità di sviluppo lavorativo, imprenditoriale e relazionale sui territori Trentini. Per migliorare la diffusione puntiamo ad attivare 3 nuovi spazi di coworking e ad attivare nuove progettualità e azioni di ingaggio della community.
---	--

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	LA COOPERAZIONE PER IL TERRITORIO MOBILITA' SOSTENIBILE DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE NELLE SMART COMMUNITIES
--	--

N. 11/23	OBIETTIVO:	Gestire le acque reflue derivanti dal lavaggio degli atomizzatori del comparto agricolo trentino
		Realizzare centri di lavaggio atomizzatori su tutto il territorio trentino a servizio delle cooperative agricole associate e dei loro soci
Proposto da:	SETTORE COOPERATIVE AGRICOLE	
RESPONSABILE SCHEDA:	Michele Girardi	

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBBIETTIVO	TEMPI	COSTI
7. Scelta del modello di centro di lavaggio più performante tra diverse soluzioni ipotizzate	2024	interni
8. Definizione del modello di gestione dei centri di lavaggio	2024	interni
9. Realizzazione di due centri di lavaggio a Nord (Revò) e sud (da definire la localizzazione) del Trentino	2024	600.000 euro

Aggiornamento anno 2025 Realizzate tra il 2024 e il 2025, 2 piazzole in joint venture con il Consorzio Atesino di Bonifica. Una a Mezzocorona e una a Lavis. Si sta discutendo per la realizzazione di una nuova piazzola nella Bassa Vallagarina.
--

N. 12/23	OBIETTIVO:	Mc di acqua di lavaggio/anno nr. 5.400 Atomizzatori dei soci delle cooperative agricole trentine nel 2023
		gestione delle acque utilizzate per il lavaggio degli atomizzatori
OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	AGRICOLTURA E PAESAGGIO RURALE	
Proposto da:	SETTORE COOPERATIVE AGRICOLE	
RESPONSABILE SCHEDA:	Michele Girardi	

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Realizzazione di un ulteriore impianto in Alta Valle di Non (Alta Aunaunia Bioenergy 2 società coop.)	2024	Fondi PAT e Promocoop
2. Realizzazione di un nuovo impianto a Lomaso nelle valli Giudicarie (Giudicarie Green Energy soc. coop.)	2024	Fondi PAT e Promocoop

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

Aggiornamento anno 2025

La società Alta Anaunia Bioenergy 2 è stata costituita ma si stanno discutendo le modalità di finanziamento con l'ente pubblico che dovrebbe procedere con l'apertura di un bando pubblico tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026. L'apertura del bando sarà propedeutica anche per la realizzazione del centro nel Lomasso.

Indicatore	Mc di liquame e mc di letame conferito Kwh di corrente elettrica generata Tonnellate di concime organico da utilizzare in agricoltura
PARTIAMO DA:	nr. 3 centri già realizzati in Valsugana Val di Fiemme e Valle di Non
VOGLIAMO ARRIVARE A:	nr. 5 centri in Trentino entro il 2025

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	AGRICOLTURA E PAESAGGIO RURALE
---------------------------------	--------------------------------

N. 13/23	OBIETTIVO:	Efficientamento energetico delle cooperative agricole attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture
Proposto da: RESPONSABILE SCHEDA:	SETTORE COOPERATIVE AGRICOLE Michele Girardi	

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Installazione pannelli fotovoltaici sulle coperture delle aziende agricole	2025	Fondi PAT (bando) e bando nazionale agrifotovoltaico

Aggiornamento anno 2025	Gli impianti sono stati realizzati in tutte le realtà previste sia del settore ortofrutta che delle cantine, sfruttando sia le fonti di finanziamento previste dal PNRR che dal finanziamento dell'ente pubblico.
-------------------------	---

Indicatore	Kw da installare sulle coperture Kwh prodotti
PARTIAMO DA:	6.900 kw attualmente installati sulle aziende agricole
VOGLIAMO ARRIVARE A:	14.500 kw previsti

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	AGRICOLTURA E PAESAGGIO RURALE
---------------------------------	--------------------------------

N. 14/23	OBIETTIVO:	Mitigare la deriva dei fitofarmaci utilizzati nella coltura del melo
Proposto da: RESPONSABILE SCHEDA:	SETTORE COOPERATIVE AGRICOLE Michele Girardi	

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Progetto pilota di Melinda	2023-2024	15.000 euro/ettaro
2. Esportazione del progetto su altri territori	2024-2025	

Aggiornamento anno 2025	Il progetto è fermo, in attesa di verificare ulteriori finanziamenti specifici.
-------------------------	---

Indicatore	n. ettari interessati
PARTIAMO DA:	80 ettari di partenza per la sperimentazione Melinda
VOGLIAMO ARRIVARE A:	300 ettari

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	AGRICOLTURA E PAESAGGIO RURALE
---------------------------------	--------------------------------

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

N. 15/23	OBIETTIVO:	Mantenimento del presidio territoriale delle Famiglie cooperative sul territorio a fronte di situazioni economiche sempre più difficili
Proposto da: RESPONSABILE SCHEDA:	SETTORE CONSUMO Giuliano Bernardi	

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Definizione dell'accordo con la Provincia per mantenere e aumentare i contributi sui SIEG- Integrazione Protocollo PAT (23.09.2025)	2024	3 mil euro
2. Azioni di promozione e supporto alle cooperative anche per la ricerca di misure agevolative (ad esempio per investimenti energetici)	2024-2026	--
3. Promuovere Accordi quadro sull'energia a favore delle cooperative (vedi scheda specifica)	2024-2026	Variabile a seconda dell'accordo sottoscritto
4. Definizione di un nuovo contratto integrativo provinciale per il personale delle cooperative	2024-2026	--

Aggiornamento anno 2025

Definizione dell'accordo con la Provincia per mantenere e aumentare i contributi sui SIEG

L'accordo di collaborazione istituzionale fra Provincia Autonoma di Trento e Federazione Trentina della Cooperazione ha previsto il reciproco impegno a sostenere gli esercizi commerciali di montagna con qualifica **Multiservizi-SIEG**.

Nel 2025 le azioni principali sono state:

- conferma del **Fondo dedicato**, incrementato di 1 milione di euro aggiuntivo;
- attivazione di **36 convenzioni** fra Amministrazioni comunali ed esercizi multiservizi per attività di interesse pubblico (distribuzione modulistica, gestione spazi e bacheche comunali, rilascio permessi, servizi bibliotecari e ambientali);
- presentazione da parte delle Famiglie Cooperative trentine di **160 domande di contributo** ex L.P. 17/10 art. 61, con **118 negozi qualificati SIEG**.

Sottoscrizione nuovo Protocollo PAT-FTC (23.09.2025):

- viene riconosciuto il **valore strategico della prossimità dei servizi** come presidio contro lo spopolamento delle valli;
- la Provincia si impegna a **confermare lo stanziamento aggiuntivo di 1.000.000 €/anno** per sostenere gli esercizi multiservizi e SIEG;
- confermata la possibilità di finanziare interventi comunali per ristrutturare/attrezzare spazi destinati a tali esercizi nei paesi a bassa domanda.

Azioni di promozione e supporto alle cooperative anche per la ricerca di misure agevolative (ad esempio per investimenti energetici)

Le Famiglie Cooperative sono accompagnate nella ricerca di contributi e finanziamenti a sostegno degli investimenti, in particolare per interventi immobiliari, mobiliari, ambientali e per servizi di consulenza strategica, organizzativa, e di sostenibilità ambientale, sociale di governance.

In particolare (escluse le domande di contributo per il contributo multiservizi SIEG) sono oltre 50, ad oggi, le istanze di nuova presentazione gestite dall'Ufficio Agevolazioni e Finanziamenti che sostengono investimenti delle cooperative di consumo.

Segnaliamo in particolare la promozione e la consulenza rispetto alle seguenti misure:

- L.R. 15/88 PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE
- BANDO FESR FOTOVOLTAICO
- BANDO QUALITA' SETTORE COMMERCIO E SERVIZI – seconda edizione
- BANDO CCIAA – EFFICIENZA ENERGETICA E CER 2025
- BANDO CCIAA – ESG E DIGITALE 2025
- Terzo bando "Qualità in Trentino" per gli interventi di preparazione del Trentino alle Olimpiadi e Paraolimpiadi invernali 2026 - Settore ricettivo e settore commercio - servizi
- L.P. 17/2010 art. 61 MULTISERVIZI - SIEG
- AVVISO MANIFESTAZIONE INTERESSE SIEG
- L.P. 4/2016 Sponsorizzazioni sportive
- BANDO I.S.I. INAIL
- L.P. 6/99 investimenti fissi, ambientali, servizi di consulenza- PROCEDURA VALUTATIVA
- L.P. 6/99 investimenti fissi – PROCEDURA AUTOMATICA
- L.P. 6/23 Crescita Trentino e Crescita + Trentino
- Bando CONTO TERMICO

Le Famiglie Cooperative sono state accompagnate anche per ottenere crediti di imposta, in particolare si segnalano le seguenti due misure fiscali:

- credito di imposta Industria 4.0;
- credito di imposta Transizione 5.0

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

Indicatore	Nr. di punti vendita presenti sul territorio trentino
PARTIAMO DA:	362 punti vendita delle Famiglie Cooperative presenti in 156 comuni (sui 166 totali del Trentino) a fine 2022; ben 230 di questi punti vendita sono l'unico negozio del paese. 161 di questi sono anche negozi multiservizi di cui 85 sono considerati servizi di interesse economico generale (SIEG).
VOGLIAMO ARRIVARE A:	mantenere l'apertura di tutti i punti vendita attualmente attivi

OBBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO

LA COOPERAZIONE PER IL TERRITORIO

N. 16/23	OBIETTIVO :	Valorizzare il Know How della Cooperazione Trentina in materia ambientale partecipando a progetti internazionali orientati allo sviluppo locale sostenibile	TEMPI	COSTI
Proposto da:	SETTORE PROGETTI INTERNAZIONALI			
RESPONSABILE SCHEDA:	ELENA BADEANSCHI			
DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBBIETTIVO				
1.	Presentazione nr. 3 nuovi progetti: tema delle comunità energetiche, sviluppo sostenibile, welfare, imprenditorialità sociale per finanziamento su programmazione 2021-2027		2023	Costi legati al singolo progetto
2.	Progetto europeo GOCORE - programma di finanziamento Interreg EU- Tema: rafforzamento degli attori della comunità come partner attivi nello sviluppo e nell'attuazione delle politiche regionali.		2023-2026	
3.	Progetto europeo 3P4SSE - programma di finanziamento Interreg Central Europe- Tema: rafforzamento della collaborazione tra gli stakeholder locali per promuovere l'innovazione e lo sviluppo territoriale		2023-2026	
4.	Progetto Europe ESIC- programma di finanziamento Erasmus+ Blue print. Tema: Migliorare la capacità di innovazione sociale dei professionisti del settore dell'economia solidale e di prossimità per consentire loro di affrontare le transizioni verde e digitale		2023-2027	
5.	Progetto europeo C.O.P.E. – programma di finanziamento EASI – Progress. Tema: approcci di inclusione sociale per giovani vulnerabili e interazione con la comunità		2021-2024	
6.	Progetto Europe ESIRA – programma di finanziamento Horizon EU. Tema: Responsabilizzare le comunità rurali per sfruttare meglio le risorse locali e la collaborazione di attori locali ed esterni per rispondere alle esigenze delle persone più vulnerabili e dello sviluppo rurale.		2024-2026	

Aggiornamento anno 2025

Sono in fase di sviluppo 6 progetti europei
 Sono stati progettati 9 iniziative europei sul tema delle comunità energetiche, welfare e dello sviluppo sostenibile di cui 5 sono in fase di valutazione.
 Sono in corso 4 progetti internazionali (Serbia, Montenegro, Croazia, Angora) di cui 2 approvati nel 2025. Si tratta di appalti di servizi orientato all'implementazione di attività mirate allo sviluppo sostenibile, alla creazione di strumenti a supporto dell'inserimento delle fasce vulnerabili nel mercato del lavoro e ad azioni di capacity building.

Indicatore	Indicatori specifici per tipologia di progetto attivato
PARTIAMO DA:	Progettazione europea
VOGLIAMO ARRIVARE A:	Sviluppare progetti innovativi e costruire partenariati con soggetti qualificati internazionali per consolidare l'attività di progettazione e le partnership tra i territori.

OBBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO

SVILUPPO E PROGETTI INTERNAZIONALI

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

N. 17/23		<p style="text-align: center;">SOSTENIBILITÀ COOPERATIVA</p> <p>Nell'ultimo decennio, l'attenzione delle Istituzioni Europee e dei Governi nazionali ai temi legati alla sostenibilità è cresciuta enormemente. Questo ha portato all'emanazione di molte leggi per incentivare le imprese ad adottare pratiche sostenibili. Per quelle più grandi è stato anche introdotto l'obbligo di rendicontare gli aspetti di sostenibilità e questo a cascata andrà a coinvolgere anche le piccole e medie imprese. Inoltre, anche il mondo della finanza orienta i suoi investimenti verso realtà attente agli aspetti ESG.</p> <p>La Federazione intende supportare le sue associate nel loro percorso verso la sostenibilità con una serie di azioni che abbracciano più ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) formazione sui temi della sostenibilità sia per i suoi collaboratori che per le cooperative; 2) riconoscimento del livello di sostenibilità presente nella cooperazione trentina attraverso la somministrazione di uno specifico questionario alle associate; 3) creazione per ogni cooperativa di una scheda di sintesi con gli indicatori di sostenibilità e l'ESG cooperative rating; 4) accompagnamento di ogni cooperativa nel percorso legato al framework Dial-Coore (DIALogic COOperative REporting) finalizzato anche all'eventuale elaborazione dell'informativa di sostenibilità. <p>Le cooperative che intraprendono un percorso volto a leggere, programmare, monitorare, implementare azioni di sostenibilità, intesa come capacità di durare nel tempo, di prendersi cura dell'organizzazione e degli effetti della stessa sulle persone che la abitano e sul contesto nella quale è inserita, diventano più solide grazie a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzata capacità strategica e di individuazione di linee di sviluppo nel medio periodo; - dialogo continuo con i propri stakeholder fondato sulla fiducia e sulla conoscenza reciproca; - creazione di valore con e per la comunità di riferimento; - potenziata capacità politica in relazione alla pubblica amministrazione; - evidenza e analisi ESG per facilitare l'accesso al credito, alle gare, alle filiere produttive, ai consumatori; - attrattività e reputazione in relazione al mondo giovanile, mettendo le basi per il ricambio generazionale. 		
Proposto da:	Area Formazione e Cultura Cooperativa			
RESPONSABILE SCHEDA:	Jenny Capuano e Roberta Girardini			
		DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBBIETTIVO <p>1. Percorsi di formazione per le cooperative. Per consigli di amministrazione, manager, collaboratrici e collaboratori, anche neoassunti, e base sociale delle cooperative sui temi della sostenibilità. In base alle specifiche esigenze delle cooperative l'Area progetta sia corsi di introduzione al tema sia corsi di approfondimento di aspetti peculiari.</p> <p>2. Questionario di autovalutazione della sostenibilità secondo la Prassi UNI/PdR 134:2022. Somministrazione a ciascuna cooperativa del questionario predisposto dal Tavolo di lavoro "UNI/PdR Rating d'impresa - sostenibilità", promosso dalla Provincia autonoma di Trento. Il questionario si compone di una cinquantina di domande e offre alle cooperative la possibilità di familiarizzare con i temi della sostenibilità "ESG". L'Area Formazione e Cultura Cooperativa calcola il risultato e invia a ogni cooperativa la fotografia del suo posizionamento nel percorso verso la sostenibilità.</p> <p>3. Percorso di formazione interattiva sulla sostenibilità cooperativa per i collaboratori della Federazione. Formazione specifica progettata per i collaboratori della Federazione in particolare per coloro che operano a stretto contatto con le cooperative per supportarle nella consulenza, compilazione e controllo dei bilanci e chi lavora nelle funzioni interne di back office al fine di offrire loro la possibilità di approfondire il complesso tema della sostenibilità sia a livello concettuale che a livello applicativo di singolo settore cooperativo. Ricevuta la formazione teorica, i collaboratori saranno coinvolti in laboratori distinti per settore cooperativo e parteciperanno</p>	TEMPI Continuo, su nostra proposta o a richiesta della cooperativa	COSTI interni
		Questionario inviato alle associate a fine settembre 2023 In corso la raccolta delle risposte e la elaborazione dei risultati da parte delle Federazione con invio a ciascuna cooperativa di una scheda con il risultato Prima sintesi dati complessivi: febbraio 2024	Interni	
		Dicembre 2023 – febbraio 2024	interni	

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

<p>alla definizione degli indicatori di sostenibilità cooperativa e dell'ESG cooperative rating.</p> <p>4. Predisposizione di una scheda di sintesi degli indicatori ESG cooperativi.</p> <p>Per la singola cooperativa decidere volontariamente di rendicontare la sua sostenibilità è importante per rafforzare la sua reputazione sul mercato e per essere pronta a rispondere ad eventuali richieste della supply chain e del mondo finanziario. Produrre un'informativa di sostenibilità specifica, accurata e attendibile è oneroso e la Federazione vuole supportare anche in questo ambito le sue associate creando, per ciascuna di esse, una scheda sintetica con degli indicatori di sostenibilità economica, mutualistica, sociale e ambientale idonei a rappresentare anche la distintività cooperativa e la peculiarità del settore di appartenenza.</p> <p>La scheda riporta alcune informazioni di base della sostenibilità economica, sociale e ambientale di ogni cooperativa, ricavate dalla rielaborazione dei dati quali-quantitativi che la Federazione acquisisce durante la prestazione dei servizi alle sue associate (le informazioni base possono essere integrate con altre specifiche segnalate dalla singola cooperativa). La Federazione produce un set di indicatori cooperativi ESG e li usa per monitorare l'evoluzione nel tempo dell'impegno della cooperativa nei confronti della sostenibilità.</p> <p>5. Framework Dial-Coore (DIALogic COOperative REporting)</p> <p>Dial-Coore è un quadro concettuale e operativo sviluppato dalla Federazione in collaborazione con il dipartimento di Economia e di Management dell'Università di Trento avvalendosi di metodi di ricerca sociale quali e quantitativi.</p> <p>È un percorso ideato per offrire servizi di rendicontazione di sostenibilità alle cooperative, avvalendosi di un approccio dialogico non standardizzato.</p> <p>Implica la partecipazione attiva a moduli volti a generare consapevolezza della propria identità cooperativa e linee di sviluppo strategico, frutto del dialogo con i principali stakeholder.</p> <p>Si alternano momenti formativi, laboratori, attività di analisi e ricerca che vedono il coinvolgimento - in simultanea o in momenti distinti - della governance, del management, della struttura operativa, degli stakeholder a seconda dalla fase di implementazione del progetto.</p>	<p>Attività che si svilupperà in modo progressivo; la definizione del primo set di indicatori con i test di verifica si concluderà entro dicembre 2024.</p> <p>Il monitoraggio e aggiornamento sarà sistematico.</p>	Interni
<p>Continuo, su nostra proposta o a richiesta della cooperativa</p>	<p>Continuo, su nostra proposta o a richiesta della cooperativa</p>	Interni

Aggiornamento anno 2025

Relativamente al punto 1) Percorsi di formazione per le cooperative.

Svolgiamo con continuità attività di progettazione, organizzazione e realizzazione di percorsi formativi. La formazione viene erogata direttamente o coinvolgendo docenti esterni. Nel 2025:

- abbiamo progettato e realizzato interventi formativi specifici per alcune cooperative (CEDIS "La sostenibilità in Cedis": al corso han partecipato tutti i dipendenti del Consorzio e come esito vi è stata un'integrazione di vari aspetti della sostenibilità nel bilancio sociale 31.12.2024; TRENTINGRANA e Cooperfidi "Obblighi normativi in tema di rendicontazione di sostenibilità" attività propedeutica ad avviare la sperimentazione del VSME);
- abbiamo tenuto lezioni in percorsi formativi organizzati dall'Area Formazione e Cultura Cooperativa (es.: Amministrare responsabilmente un'impresa cooperativa: "La declinazione della sostenibilità nelle cooperative").

Relativamente al punto 2) Questionario di autovalutazione della sostenibilità secondo la Prassi UNI/PdR 134:2022.

L'attività si è conclusa nel 2024: hanno partecipato 50 cooperative a cui abbiamo inviato un report di posizionamento in termini di sostenibilità. L'attività è riattivabile on demand.

Relativamente al punto 3) Percorso di formazione interattiva sulla sostenibilità cooperativa per i collaboratori della Federazione.

L'attività formativa si è conclusa nel 2024 ed è riattivabile on demand. Hanno partecipato un centinaio di dipendenti della Federazione. Durante i laboratori sono stati individuati degli indicatori ESG in grado di far emergere la distintività cooperativa (per quanto riguarda la loro attivazione, si rinvia al punto n. 4).

Relativamente al punto 4) Predisposizione di una scheda di sintesi degli Indicatori ESG cooperativi.

A dicembre 2024: Efrag ha pubblicato lo standard VSME; MEF ha rilasciato il Documento "Dialogo di sostenibilità tra PMI e banche". Entrambi i documenti hanno come destinatario le imprese che NON avranno l'obbligo di redigere la rendicontazione di sostenibilità secondo la CSRD, ossia la maggior parte delle cooperative nostre socie (al momento non è chiaro il perimetro delle società che saranno obbligate alla rendicontazione perché, se il 2024 è stato caratterizzato da un'abbondante produzione normativa, l'inizio del 2025 si è connotato per interventi legislativi volti a revisionare la complessità costruita in precedenza: a febbraio 2025, l'UE ha dato avvio a un percorso di semplificazione della normativa sulla sostenibilità che è tutt'ora in corso e dunque stiamo nuovamente operando in un contesto normativo ancora incerto).

La nostra idea è di proporre alle cooperative socie di sviluppare una rendicontazione volontaria, come espressione della responsabilità d'impresa, seguendo la traccia di requisiti informativi proposti dal VSME (Efrag a fine maggio 2025, ha rilasciato un digital template per compilare i dati, si tratta di un file excel ancora in lingua inglese e che pare sarà soggetto a ulteriori semplificazioni). Stiamo testando questo file per capire se può essere uno strumento utile ai nostri fini perché riteniamo che usare come base di partenza uno standard riconosciuto a livello europeo possa facilitare le cooperative anche nella risposta alle richieste della loro catena di fornitura, di banche e assicurazioni; se l'esito del test sarà positivo, potremo arricchire le informazioni richieste dal VSME con gli indicatori cooperativi ESG individuati dai colleghi durante i laboratori all'Università. Al momento stiamo testando il VSME su: FTC, Trentingrana e Cooperfidi.

Relativamente al punto 5) Framework Dial-Coore (DIALogic COOperative REporting).

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

Questo ambito di attività, dall'estate 2024, ha avuto un arricchimento metodologico: l'ufficio, in collaborazione con una società di consulenza del Movimento, ha avviato la sperimentazione di un software per il calcolo del rating ESG applicandolo dapprima alla Federazione e poi, dall'autunno ad altre cooperative di diversi settori e dimensioni (Città Futura, Multiservizi e FC Montebaldo). La sperimentazione ha subito una battuta d'arresto ed è ripresa recentemente per Antropos ed è in corso di valutazione la riattivazione su Cooperfidi.

Inoltre, viene eseguito il calcolo del riparto del valore aggiunto per le Famiglie Cooperative che lo richiedono.

Nuove attività che si sono aggiunte:

- "Framework ESG di territorio" PAT: l'ufficio collabora con i vertici della Federazione nel progetto promosso dalla Provincia autonoma di Trento che mira a fare del Trentino il primo territorio con un framework ESG. In questa fase, la Provincia coinvolge intensamente le Associazioni di categoria, valorizzando il loro ruolo di sensibilizzazione delle imprese locali ai temi della sostenibilità. Uno dei primi passi compiuti a fine 2024-inizio 2025 è stato calcolare il rating ESG della Federazione, utilizzando la piattaforma Cerved; gli esiti sono stati riportati anche nel bilancio 31/12/2024 della Federazione. Attualmente siamo coinvolti in riunioni per condividere tra tutte le Associazioni di categoria il testo definitivo del "Regolamento per l'attribuzione del marchio territoriale di sostenibilità".

Collaborazioni con Università di Trento:

- per aiutare gli studenti a mettere in pratica le loro conoscenze nel contesto lavorativo;
- in primavera, abbiamo seguito un tirocinante del Dipartimento di Economia e Management che ha lavorato ad un progetto sugli indicatori ESG;
- in autunno, abbiamo supportato un gruppo di 4 studenti del Department of Information Engineering and Computer Science in una challenge per analizzare il software di calcolo del rating ESG Ecomate. Gli studenti hanno potuto interagire con la società produttrice del software e poi, con il nostro accompagnamento, hanno partecipato al percorso di inserimento dati insieme al Direttore di una Famiglia Cooperativa; ci hanno restituito un report con l'evidenza dei fattori positivi, degli ambiti da migliorare con le possibili soluzioni;
- per supportare una studentessa del Dipartimento di Economia e Management nell'elaborazione della sua tesi magistrale dal titolo "Impatto della nuova normativa sulla rendicontazione di sostenibilità", nella primavera 2025, abbiamo organizzato e partecipato alle interviste fatte a un campione di 7 cooperative trentine del settore agricolo (Sant'Orsola, Melinda, Copag, Cantina Sociale di Trento, Astro, Cantina Mezzacorona, Caseificio Primiero).

Concorsi: abbiamo promosso presso tutte le nostre cooperative il concorso organizzato da Confcooperative "La sostenibilità in cooperativa", giunto quest'anno alla 5^ edizione. Si sono candidate n. 7 cooperative (produzione lavoro, sociali, servizi e credito); siamo in attesa di conoscere i vincitori che saranno premiati a Roma il 28 ottobre 2025.

Forniamo supporto agli uffici interni della Federazione in tema di sostenibilità (Area Amministrazione per integrazione dati nel bilancio 31.12.2024 della Federazione; HR per analisi pilastro sociale; Ufficio legale per adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili).

Indicatore	Variabili a seconda del percorso di formazione proposto
PARTIAMO DA:	nuovo progetto e formazione ufficio ad hoc
VOGLIAMO ARRIVARE A:	sviluppo percorso formativo e consulenziale su temi ESG e sostenibilità cooperativa

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	5 – Sostenibilità Cooperativa
---------------------------------	-------------------------------

FORMAZIONE IN TEMA DI SOSTENIBILITÀ

L'Ufficio Educazione Cooperativa propone, progetta e realizza già da tempo molteplici attività a favore del mondo giovanile e degli insegnanti delle scuole trentine.

Cooperative scolastiche

L'attenzione alla sostenibilità è una caratteristica comune a tutte le cooperative scolastiche in quanto le studentesse e gli studenti sono sollecitati a svolgere le attività avendo un'attenzione specifica a: riuso dei materiali, scelta di materiali sostenibili, cura del territorio e dell'ambiente in cui vivono, studio e approfondimento di temi sociali; inoltre vivono concretamente relazioni di reciprocità e solidarietà. Nell'anno scolastico 2024/25 la promozione di cooperative scolastiche ha coinvolto 2241 studenti e studentesse delle scuole trentine (32 scuole primarie; 13 scuole secondarie di primo grado; 13 istituti secondari di secondo grado) per un totale di 79 cooperative scolastiche.

Nel corso dell'anno scolastico è stato rilevato che i e le docenti hanno dedicato 2.658 ore in autonomia per il coordinamento e la realizzazione delle attività

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

svolte dalle associazioni cooperative scolastiche (ACS). Questo dato evidenzia l'impatto concreto sugli studenti e sulle studentesse, favorendo lo sviluppo di responsabilità, partecipazione attiva, collaborazione e autonomia, e mostra anche le ricadute positive sulla comunità di appartenenza, rafforzando i legami tra scuola, famiglie e territorio.

Realizzazione di percorsi formativi specifici per le scuole

Si tratta di percorsi per approfondire i temi legati a: cooperazione, sostenibilità, educazione civica e cittadinanza attiva. Alcuni dei percorsi proposti hanno riguardato nello specifico:

PERCORSI TEMATICI

“Giochi e valori cooperativi: educare alla cooperazione”, percorsi per sperimentare attraverso attività laboratoriali i valori fondanti della cooperazione; “Storia della cooperazione”: un percorso per avvicinare i ragazzi e le ragazze alla storia della cooperazione e favorire una riflessione critica sul presente; “Consumo consapevole”, per formare cittadine e cittadini consapevoli e informati per scegliere responsabilmente. Rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria e alle prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado; “Economia cooperativa ed educazione finanziaria”: percorsi di economia cooperativa e educazione finanziaria per avvicinare e stimolare studenti e studentesse alla riflessione sull’idea di risparmio inteso nelle sue diverse accezioni e far sviluppare un approccio critico sul tema attraverso l’assunzione di atteggiamenti/comportamenti consapevoli rispetto alla propria situazione e a quella collettiva.

Nell’anno scolastico 2024/25 le proposte hanno interessato 1.418 studenti e studentesse (95 classi, 21 istituti comprensivi di cui: 26 scuole primarie, 8 scuole secondarie di primo grado; 8 scuole secondarie di secondo grado e centri di formazione professionale).

SCUOLA E COOPERATIVE:

attività di promozione della cultura cooperativa attraverso progetti nati su iniziativa degli istituti scolastici o del mondo cooperativo, con l’obiettivo di rafforzare il dialogo tra il sistema educativo e il contesto socioeconomico locale. In particolare:

“Agricoltura cooperativa e formazione” un percorso ideato con l’istituto agrario di San Michele all’Adige per offrire a studentesse e studenti un quadro generale della cooperazione agricola in Trentino attraverso attività laboratoriali e incontri con testimoni privilegiati della cooperazione trentina.

“Un logo per l’energia condivisa”, progetto nato dalla collaborazione tra Istituto Artigianelli e cooperativa Koncert. L’Area Formazione e Cultura Cooperativa ha curato la progettazione e realizzazione di un percorso formativo con l’obiettivo di far conoscere agli studenti e alle studentesse i principi fondamentali della cooperazione, con particolare riferimento al modello delle comunità energetiche.

Realizzazione di percorsi formativi specifici per gli insegnanti

Ideati per fornire supporto agli insegnanti che hanno scelto di impegnarsi nella gestione delle cooperative scolastiche. Nell’ultimo anno sono stati proposti i seguenti percorsi:

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

“WECOOP: mettiamo in gioco il nostro futuro!”, seminario di approfondimento e confronto sui principi dell’economia civile, con un approccio attivo e partecipativo attraverso il gioco da tavolo WeCoop, (4 ore, 11 partecipanti)

“Cooperative scolastiche: dare valore all’esperienza”, momenti e spazi dedicati allo scambio e al confronto con insegnanti coinvolti nel lavoro con ACS e CFS (24 partecipanti, 4,5 ore);

“Praticare l’educazione cooperativa nelle scuole attraverso la costituzione di ACS, (10 partecipanti, 2 ore).

Partecipazione ad EVENTI

Si tratta di specifiche iniziative pensate per la promozione di specifici temi quali:

23 maggio 2025 - FESTIVAL DELL’ECONOMIA

“Il labirinto delle scelte, dalle aule all’Europa”

Evento dedicato alle cooperative formative scolastiche (CFS) che hanno completato il percorso del progetto di alternanza scuola-lavoro, presentando le attività realizzate nel corso dei due anni. Le presentazioni hanno evidenziato come la cooperazione possa generare opportunità concrete, anche a beneficio della collettività. L’incontro si è concluso con una riflessione sul valore sociale della cooperazione e con lo spettacolo “L’Europa non cade dal cielo: cronistoria sentimentale di un sogno, di un’idea, di un progetto”.

(12CFS, 180 studenti e studentesse)

DATI AMBIENTALI E INDICATORI

Vengono ora presentati i dati ambientali relativi agli aspetti significativi e agli obiettivi del programma ambientale come illustrati nei paragrafi precedenti.

Si tratta di aspetti relativi alla gestione della sede (amianto, emissioni in atmosfera, consumo di energia elettrica) oppure legati alle attività e servizi svolti direttamente per le associate e per il territorio (centrale acquisto per energia elettrica e metano, gruppo acquisto Etika, progetti sostenuti da Solidea, iniziative di educazione e formazione ambientale, progettazione europea ed internazionale). Vengono inoltre allegati altri indicatori chiave previsti dall’allegato IV al Regolamento EMAS come modificato dal Reg. (UE) 2026/2018 in tema di efficienza energetica, efficienza dei materiali, acqua, rifiuti, biodiversità ed emissioni.

La Federazione ha implementato una piattaforma digitale (chiamata Shaper) per il presidio e la gestione dei principali Accordi Quadro di fornitura di beni e servizi per le cooperative associate. Tramite l’aggiornamento continuo dei dati di consumo e delle principali grandezze legate allo specifico Accordo di fornitura, è possibile creare una reportistica in tempo reale sulla corretta profilazione e sull’utilizzo dell’Accordo stesso. Alcuni esempi di reportistica sono la profilazione degli acquisti e modelli dei modelli di consumo; l’analisi del mercato di riferimento e dei principali indicatori socio economici; la negoziazione e l’esercizio delle opzioni contrattuali; il controllo tariffario e bill audit; la gestione della comunicazione e le newsletter tematiche; etc. Ad oggi sono gestiti in tale modalità l’Accordo Quadro dell’energia elettrica, del gas naturale e delle Telecomunicazioni.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

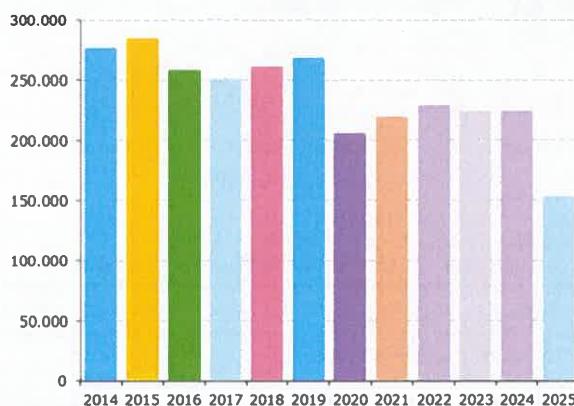
GESTIONE AMIANTO

INTERVENTI DI GESTIONE AMIANTO

Nel corso del 2024 sono stati effettuati interventi sulla struttura della Federazione e sono stati rimossi materiali isolanti contenenti amianto. Nello specifico si è trattato di 168 kg di CER 170601* tubazioni contenenti amianto a matrice friabile (PL del 28/02/2023+INTEG. 05/06/2024) e 20 kg di CER 170605* Tubazioni in cemento amianto (PL. 28/02/2023+INTEG. 05/06/2024). I materiali sono stati rimossi e portati a smaltimento da ditta specializzata. Nel corso del 2025 non sono stati effettuati interventi con rimozione di materiale contenente amianto.

EFFICIENZA ENERGETICA

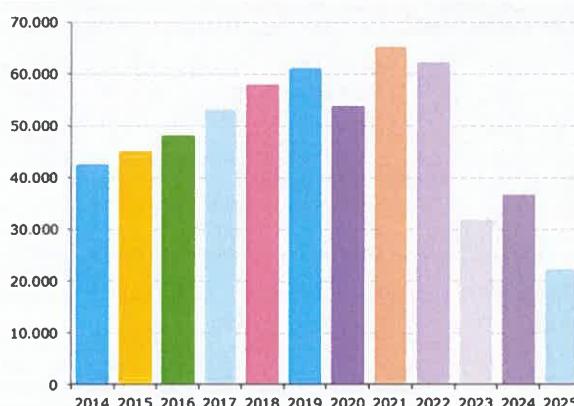
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA (KWH/ANNO) PRESSO LA SEDE DELLA FEDERAZIONE



Consumo di energia elettrica presso la sede. L'aspetto è ritenuto significativo ed è legato alle attività amministrative svolte presso la sede. La maggiore quota è data dal consumo degli impianti di raffrescamento. Il dato 2025 è riferito al periodo 01/01-31/8. Gli scostamenti negli anni sono imputabili probabilmente a fattori stagionali o contingenti l'attività dell'anno (considerando il fatto che all'interno dello stabile dal 2022 sono entrate altre attività come Cassa Centrale, Cooperazione Salute e Fondo Comune). Il consumo di EE a mq illuminato è stato di 50 Kwh/mq nel 2024 in linea con la media degli ultimi 3 anni. Per il 2020 il minor consumo è attribuibile ad un maggior utilizzo dello smart working aziendale dovuto all'emergenza sanitaria COVID, proseguito anche negli anni successivi. Nel 2025 (parziale) il trend dei consumi è in crescita a causa dei lavori di cantiere al piano interrato. L'energia consumata proviene al 100% da fonti di energia rinnovabile (idroelettrico) come documentato dai certificati d'origine esibiti dai fornitori.

Riferimenti normativi: D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192, D.M. 26 giugno 2009, D.M. 26 giugno 2015

CONSUMO DI METANO (MC/ANNO) PRESSO LA SEDE DELLA FEDERAZIONE



L'aspetto è legato alle attività amministrative svolte presso la sede. Sono presenti nr. 6 gruppi termici costituiti da caldaie a metano della potenza termica effettiva di 250 kW ciascuna.

Il dato 2025 è riferito al periodo 01/01-01/05. L'alto consumo rilevato nel 2021 e 2022 nonostante lo smart working aziendale è legato soprattutto all'utilizzo della sala congressi sulla quale è partito un intervento di coibentazione e miglioramento dell'efficienza energetica nel corso del 2023 di cui si vedono già i risultati in termini di risparmio energetico.

Considerando i mq riscaldati il consumo medio per gli ultimi tre anni (2022-2024) è stato di 8,4 mc/mq.

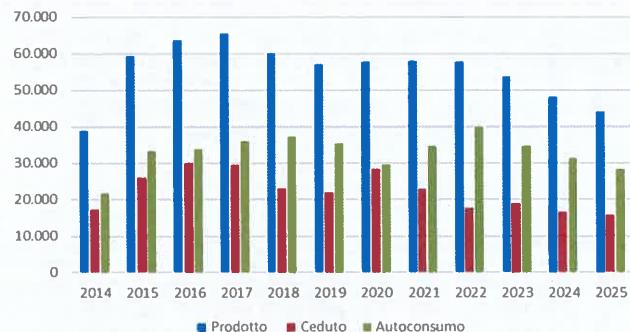
I dati sono ricavati dalla lettura delle fatture.

Dal secondo semestre 2023 si attesta un minor consumo di metano in quanto è stata installata da giugno 2023 una nuova pompa di calore con impianto separato per la sala congressi.

Riferimenti normativi: D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, D.Lgs. 152/2006 e s.m., D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74, D.M. 10 febbraio 2014

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (KWH/ANNO) PRESSO LA SEDE DELLA FEDERAZIONE



Sulla copertura della sede della Federazione è stato installato, nel corso del 2011, un **impianto fotovoltaico** di 300 moduli con celle di silicio monocristallino per una potenza reale massima annua di produzione pari a 65.000 KWh/anno. La produzione media negli ultimi 3 anni è stata di circa **56.317 kWh/annui**.

Il dato 2025 è relativo al periodo 01.01.2024 al 30.09.2025. (E' esclusa dal conteggio la produzione di EE dai panelli installati presso il nuovo capannone).

**Il dato B in questo caso non viene esposto in quanto considerato poco significativo in rapporto alla produzione fotovoltaica che viene presentata in termini assoluti.*

** nel 2014 sono stati sostituiti 3 inverter in garanzia dagli USA con conseguente fermo dell'impianto per diversi mesi*

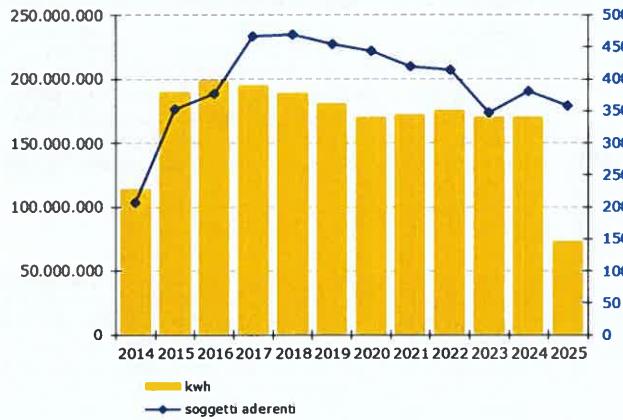
GRUPPO DI ACQUISTO ETIKA ENERGIA ELETTRICA 100% DA FONTI RINNOVABILI (IDROELETTRICO)

Etika è l'offerta dedicata ai soci e ai clienti delle Casse Rurali Trentine e ai soci delle Famiglie Cooperative aderenti al consorzio Sait che potranno risparmiare sulle bollette di casa, tutelare l'ambiente e aiutare le persone. Tutto questo firmando solo un contratto, anzi due: quello per la fornitura di energia elettrica e quello per il gas; contratti che oltre a garantire sconti consistenti, permetteranno di usare esclusivamente fonti rinnovabili e di alimentare un Fondo Solidale che finanzierà progetti sul cosiddetto "Dopo di noi". Il progetto è partito a gennaio 2017.

Ad oggi i contratti complessivi sono 69.658. Tutta l'energia elettrica fornita con Etika è 100% green perché prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Un'energia pulita certificata dal Gestore del Sistema Elettrico (Cofer-Go), un ente terzo che ne garantisce la provenienza dal territorio italiano. Considerando i consumi energetici effettivi e la CO2 emessa nel caso di approvvigionamento da fonti non green (352,4 grammi di CO2 equivalente per ogni Kwh consumato al contatore domestico)* si può stimare un risparmio complessivo da inizio progetto in termini di CO2 non emessa di circa 281.823 tonn di CO2 pari alla quantità assorbita da 6.287.853 alberi. Il fundraising generato a dicembre 2023 è pari a 4.408.830 euro raccolti.

*Dati Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e Enea

CENTRALE ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA (KWH/ANNO) E METANO (MC/ANNO) PER LE ASSOCIATE



A partire dal 2013 il Servizio Risorse Umane e Organizzazione svolge un ruolo di "centrale" di acquisto e negoziazione, specializzata su importanti voci di costo (es. energia, telecomunicazioni), a vantaggio di tutto il sistema cooperativo.

L'aggregazione della domanda e la negoziazione accentuata ha consentito di ottenere risultati economici di assoluto rilievo, con vantaggi consistenti sia per le imprese di piccole dimensioni che per i grandi consumatori di energia.

Nel corso del 2022 il gruppo di acquisto comprende 415 imprese aderenti alla Federazione, oltre ad alcune significative realtà esterne aziendali per un volume complessivo di consumi annui che supera i 175 milioni di KWh/anno. Tutta l'energia elettrica fornita è **100% green** perché prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili (come documentato dai certificati d'origine esibiti dal fornitore).

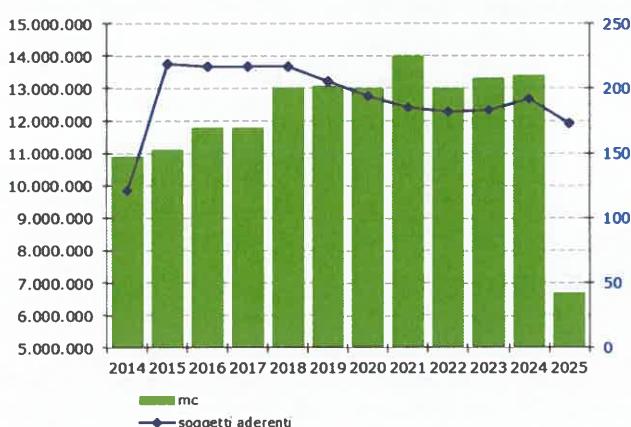
Kwh/soggetti aderenti				
2021	2022	2023	2024	2025*
410.336	423.427	490.829	446.986	204.848

*al 30.06.2025

I soggetti aderenti per il 2025 sono 358.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

CENTRALE ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA (KWH/ANNO) E METANO (MC/ANNO) PER LE ASSOCIATE



Per quanto riguarda l'acquisto di gas naturale, nel 2014 avevano aderito al gruppo di acquisto gestito dalla Federazione 121 aziende, per un consumo totale annuo di 10.900.000 metri cubi. Nel 2015, il gruppo si allarga ulteriormente a 219 ragioni sociali, per un volume complessivo di 11.100.000 mc/anno. Nel 2016, il gruppo comprende 217 ragioni sociali, per un volume complessivo di 11.776.086 mc/anno. Numeri che rimangono sostanzialmente stabili anche nel 2017.

Nel 2018 cresce notevolmente il volume complessivo che si assesta all'incirca sui 13 milioni di mc/anno, valore che si conferma sostanzialmente anche per gli anni successivi, con un picco nel 2021.

Media di mc/soggetti aderenti				
2021	2022	2023	2024	2025*
75.703	71.391	72.760	69.793	38.619

*al 30.09.2025

I soggetti aderenti per il 2025 sono 173.

LITRI INDICATORI CHIAVE PER EMAS

ACQUA

CONSUMO DI ACQUA POTABILE (MC/ANNO) PRESSO LA SEDE DELLA FEDERAZIONE



Consumo di acqua potabile presso la sede della Federazione. L'aspetto **non è ritenuto significativo** ed è legato alle attività amministrative svolte presso la sede. Il consumo medio a dipendente nel 2024 è stato di 22 litri di acqua per dipendente al giorno, quello **medio negli ultimi 3 anni è stato di 21 litri/dipendente al giorno**. La diminuzione significativa nel consumo dal 2020 è legata allo smart working dei dipendenti.

I dati sono forniti dalle bollette dell'acqua emesse dall'ente gestore.

Il dato 2025 è riferito ai consumi dal 01/01 al 31/07. Il trend in aumento segnato nel 2025 è dovuto al cantiere del piano interrato.

RIFIUTI

PRODUZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI PRESSO LA SEDE DELLA FEDERAZIONE (KG/ANNO)

Nel corso del 2018 e 2019 non sono stati prodotti rifiuti pericolosi.

Nel 2020 sono stati prodotti 44 kg di rifiuto pericoloso, in particolare 31 Kg di CER 200121* Tubi fluorescenti di apparecchiature fuori uso e 13 Kg di CER 160213*Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi (diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212).

Nel corso del 2021 sono stati prodotti nr. 7 kg di rifiuti pericolosi, nello specifico CER 180103* Rifiuti sanitari (legati ai tamponi COVID effettuati presso la Federazione).

Nel corso del 2022 sono stati prodotti 115 kg di rifiuti pericolosi, nello specifico 28 kg di CER 180103* Rifiuti sanitari (legati ai tamponi COVID effettuati presso la Federazione) e 87 kg di CER 160213* apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212.

Nel corso del 2023 sono stati prodotti 1.453 kg di rifiuti pericolosi, nello specifico 1.380 kg di CER 170903* rifiuti misti attività di costruzione e demolizione contenenti sostanze pericolose e 73 kg di CER 170603* altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose.

Nel corso del 2024 sono stati prodotti 60 kg di rifiuti pericolosi, nello specifico:

- CER 160213* apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolose – 10 Kg
- CER 200129* detergenti contenenti sostanze pericolose- 30 Kg

Nel corso del 2025 (dati al 30/09) sono stati prodotti kg di rifiuti pericolosi, nello specifico:

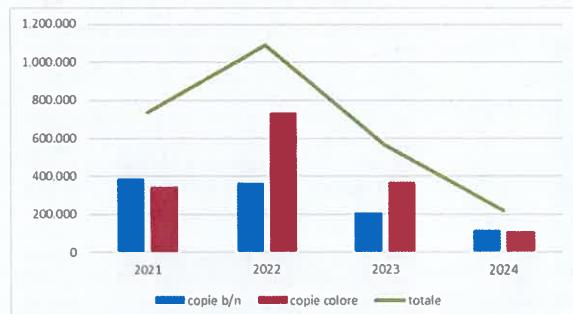
- CER 200121* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio – 100 Kg

L'indicatore non è considerato significativo.

EFFICIENZA DEI MATERIALI

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

STAMPA COPIE (B/N E COLORI) PRESSO LA SEDE DELLA FEDERAZIONE



Consumo di carta per copie in bianco e nero e a colori presso la sede della Federazione. L'aspetto **non è ritenuto significativo** ed è legato alle attività amministrative svolte presso la sede. Il consumo incide sul premio produttività collettivo riconosciuto ai dipendenti per un minor utilizzo di carta stampata.

BIODIVERSITÀ – VARIETÀ CULTURALE DELLE ASSOCIATE

CERTIFICAZIONE SQNPI PER IL COMPARTO VITIVINICOLO



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE
PRODUZIONE INTEGRATA

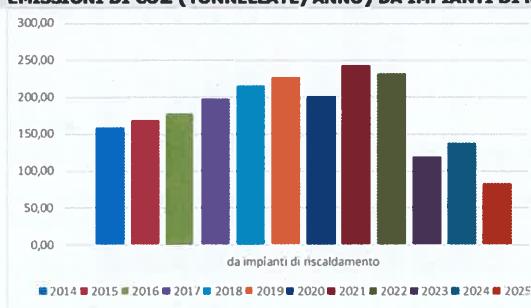
Certificazione SQNPI per il comparto vitivinicolo trentino: il SQNPI è stato istituito con Legge n.4 del 3.02.2011 con la finalità di certificare le produzioni agricole e agroindustriali ottenute in conformità allo standard di produzione integrata. La predetta legge definisce la produzione integrata "il sistema di produzione agroalimentare che utilizza tutti i mezzi produttivi e di difesa delle produzioni agricole dalle avversità, volti a ridurre al minimo l'uso delle sostanze chimiche di sintesi e a razionalizzare la fertilizzazione, nel rispetto dei principi ecologici, economici e tossicologici". Il Sistema garantisce in questo modo una qualità del prodotto finale significativamente superiore a quella corrente. Il Consorzio Vini del Trentino è il soggetto che ha aderito al SQNPI in nome e per conto dei propri soci viticoltori e che verifica il rispetto dei requisiti della produzione integrata da parte di tutti i soci mediante controlli in campo e relative analisi. Per la bontà delle proprie uve e le pratiche virtuose di produzione integrata e sostenibile, i 5.587 viticoltori trentini hanno ottenuto la certificazione di qualità SQNPI.

Tale indicatore chiave non è correlato ad aspetti ambientali diretti significativi dell'organizzazione.

Si è comunque ritenuto interessante inserire il dato relativo al comparto delle cooperative agricole: la cooperazione agricola trentina conta 79 imprese nel settore vitivinicolo, ortofrutticolo, lattiero caseario, zootecnico oltre 16.900 soci e 2.967 collaboratori.

EMISSIONI

EMISSIONI DI CO2 (TONNELLATE/ANNO) DA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO/CONDIZIONAMENTO/CONSUMO ENERGETICO SEDE



Il calcolo prende in considerazione le tonnellate di CO2 emessa dall'impianto di riscaldamento e dalle eventuali perdite sugli impianti di raffreddamento presenti presso la sede della Federazione. L'energia elettrica consumata deriva al 100% da fonti rinnovabili (idroelettrico).

Negli ultimi anni non si sono verificate perdite di gas negli impianti di refrigerazione.

Emissioni:	2020	2021	2022	2023	2024
Tonn CO2 emessa (da impianti di riscaldamento)	199,84	242,10	230,89	118,33	136,42

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

VERIFICATORE ACCREDITATO

Questa **Dichiarazione Ambientale** è stata redatta in conformità a quanto previsto dal Regolamento CE n. 1221/2009 e al **Regolamento CE 2026/2018**. La presente Dichiarazione Ambientale è stata verificata e convalidata ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 da:

CSQA Certificazioni srl
Via S. Gaetano, 74
36016
Thiene (VI)
Italy
IT-V-0005

CSQA Certificazioni srl
L'Amministratore Delegato
(Dr. Pietro Bonato)
10 NOV 2023

Maggiori approfondimenti sul sito della Federazione nella sezione dedicata:
<https://www.infederazione.it/it/chi-siamo/certificazioni>

